



COMMISSIONE EUROPEA

DIREZIONE-GENERALE

AZIONE PER IL CLIMA

**Direttorato B – Mercato del Carbonio Europeo e Internazionale**

Linee Guida n°9

relative alla metodologia armonizzata per l'assegnazione gratuita delle quote ETS dopo il 2012

**Linee guida specifiche per settori (Estratto tradotto del documento originale in lingua inglese)**

*Versione finale del 14 aprile 2011*

## Indice

<b>0</b>	<b>Premessa alla traduzione di cortesia in lingua italiana</b> .....	<b>4</b>
<b>1</b>	<b>Introduzione</b> .....	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>Schede di parametri di riferimento di prodotto (benchmark)</b> .....	<b>9</b>

<i>Scheda<sup>1</sup></i>	<i>Nome Prodotto</i>	<i>pag.</i>
2	Acido adipico .....	9
3	Alluminio .....	11
4	Ammoniaca .....	13
5	Idrocarburi aromatici .....	15
6	Bottiglie e flaconi di vetro colorato .....	17
7	Bottiglie e flaconi di vetro incolore .....	19
8	Nerofumo (carbon black) .....	21
9	Cartone patinato .....	23
10	Carta fine patinata .....	25
11	Coke .....	28
12	Prodotti in fibra di vetro a filamento continuo .....	30
13	Calce dolomitica .....	32
14	Gesso secondario essiccato .....	34
15	Acciaio al carbonio da forni elettrici ad arco (EAF) .....	36
16	Acciaio alto legato da EAF .....	38
17	E-PVC .....	40
18	Ossido di etilene/glicoli etilenici .....	41
19	Mattoni faccia a vista .....	43
20	Cristallo flottato .....	45
21	Clinker di cemento grigio .....	47
22	Idrogeno .....	48
23	Ghisa allo stato fuso (hot metal) .....	50
24	Getto di ghisa .....	52
25	Lana minerale .....	54
26	Calce .....	56
27	Pasta kraft a fibre lunghe .....	57
28	Carta da giornale .....	59
29	Acido nitrico .....	61
30	Mattoni per pavimentazione .....	62
31	Fenolo/acetone .....	64
32	Gesso .....	66
33	Pannelli in cartongesso .....	68
34	Anodo precotto (prebake anode) .....	70
35	Pasta di carta recuperata .....	71
36	Prodotti di raffineria .....	73
37	Coperture in laterizio .....	75
38	Pasta kraft a fibre corte .....	77
39	Calce dolomitica sinterizzata .....	79
40	Minerale sinterizzato .....	80

<sup>1</sup> I numeri dei capitoli corrispondono ai capitoli del testo ufficiale in lingua inglese.

41	Soda.....	82
42	Polvere atomizzata.....	84
43	S-PVC.....	85
44	Cracking con vapore.....	86
45	Stirene.....	87
46	Pasta al bisolfito, pasta termomeccanica e meccanica.....	89
47	Gas di sintesi.....	91
48	Testliner e fluting.....	93
49	Carta tissue.....	95
50	Cartone non patinato.....	97
51	Carta fine non patinata.....	99
52	Cloruro di vinile monomero (VCM).....	102
53	Clinker di cemento bianco.....	104

## **0 Premessa alla traduzione di cortesia in lingua italiana**

Il presente documento si intende come integrazione al testo ufficiale delle Linee Guida n. 9 in lingua inglese (Guidance Document n°9 on the harmonized free allocation methodology for the EU-ETS post 2012), Sector-specific guidance). Il documento è finalizzato ad una migliore comprensione del testo originale e non lo sostituisce; nel testo sono frequenti i rimandi ai singoli capitoli di tale Linea Guida in lingua inglese.

La traduzione di cortesia in lingua italiana riguarda i dettagli e le definizioni ritenuti cruciali per la comprensione delle Linee Guida. Le traduzioni dei codici PRODCOM 2007 sono tratte dai documenti ufficiali della Commissione Europea. In assenza di traduzioni per i codici PRODCOM 2004, PRODCOM 2008 e Combined Nomenclature (CN) si è mantenuta la dicitura inglese.

I numeri delle schede associate ai singoli parametri di riferimento di prodotto (benchmark) riportano la numerazione originale e corrispondono ai capitoli del testo ufficiale. Per un riferimento univoco al testo originale inglese o al presente estratto italiano è stato utilizzato nel primo caso il termine “capitolo”, mentre nel secondo il termine “scheda”.

In caso di errori di traduzione o contestazioni nell’interpretazione di questo documento fa fede il testo originale in lingua inglese.

## 1 Introduzione

### 1.1 Stato delle Linee Guida

Questa linea guida è parte di un gruppo di documenti, che sono destinati a supportare gli stati Membri, e le loro Autorità Competenti, nell'applicazione coerente all'interno dell'Unione della nuova metodologia di allocazione per la Fase III dell'EU ETS (post 2012), stabilita dalla Decisione della Commissione del 27 aprile 2011, n. 2011/278/CE riguardo "Norme transitorie per l'insieme dell'unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote ai fini dell'art. 10 bis della Direttiva 2003/87" (CIMs) e lo sviluppo delle Misure Nazionali d'Implementazione (NIMs).

Queste linee guida non rappresentano una posizione ufficiale della Commissione e non sono giuridicamente vincolanti.

Queste linee guida sono basate su un rapporto fornito da un consorzio di consulenti (Ecofys NL, Fraunhofer ISI, Entec). Questo tiene conto delle discussioni in sede dei diversi incontri del Gruppo Tecnico informale sui parametri di riferimento sotto il Working Group III del Climate Change Committee (CCC), così come i commenti scritti ricevuti dagli operatori interessati ed esperti degli stati Membri. E' stato concordato che questo documento riflette l'opinione del Climate Change Committee, nella riunione del 14 aprile 2011.

Le linee guida *non* entrano nel dettaglio delle procedure che gli Stati Membri applicano per il rilascio dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra. E' riconosciuto che l'approccio per fissare i limiti degli impianti previsti per il rilascio dell'autorizzazione del rilascio delle autorizzazioni ad emettere gas ad effetto serra differisce tra i diversi Stati Membri.

### 1.2 Ambito di applicazione delle Linee Guida delle CIMs

Nelle CIMs sono identificati specifici argomenti che meritano ulteriori spiegazioni o indicazioni. le linee guida sulle CIMs hanno lo scopo di affrontare questi argomenti nella maniera più specifica e chiara possibile. La Commissione ritiene necessario raggiungere il massimo livello di armonizzazione nell'applicazione del metodo di assegnazione in riferimento alla Fase III.

Le linee guida delle CIMs intendono raggiungere la massima coerenza nell'interpretazione delle CIMs stesse, al fine di promuovere l'armonizzazione e prevenire eventuali abusi o distorsioni della concorrenza all'interno della Comunità. L'elenco completo di questi documenti è riportato di seguito.

In particolare:

- Linee Guida n. 1 – linee guida generali: offrono una panoramica generale del processo di assegnazione e descrivono i punti fondamentali della metodologia di assegnazione.
- Linee Guida n. 2 – linee guida sulle metodologie di assegnazione: contengono la descrizione delle modalità di funzionamento della metodologia di assegnazione e le sue principali caratteristiche.
- Linee Guida n. 3 – linee guida per la raccolta di dati: indicano quali dati dovranno essere presentati alle Autorità Competenti da parte degli operatori e la modalità di raccolta degli stessi. Riflettono la struttura del modulo esemplificativo di raccolta fornito dalle Autorità Competenti.
- Linee Guida n. 4 – linee guida per la verifica dei dati relativi alle NIM: descrivono il processo di verifica della raccolta dei dati riguardanti le misure di implementazione nazionale<sup>2</sup>.
- Linee Guida n. 5 – linee guida sul rischio di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio: forniscono una descrizione della questione relativa al rischio di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio e della sua incidenza sul calcolo delle assegnazioni gratuite.
- Linee Guida n. 6 – linee guida sui flussi termici tra impianti: illustrano la modalità di funzionamento delle metodologie di assegnazione in caso di trasferimento di calore oltre i confini di un impianto.

---

<sup>2</sup> Articolo 11 della Direttiva 2003/87/CE

- Linee Guida n. 7 – linee guida sui nuovi entranti e chiusure: contengono una descrizione delle metodologie di assegnazione per i nuovi entranti e per gli impianti in chiusura.
- Linee Guida n. 8 – linee guida concernenti i gas di processo e le emissioni di processo dei sottoimpianti: descrivono la metodologia di assegnazione da applicare ai sottoimpianti in relazione alle emissioni di processo, con particolare riferimento al trattamento dei gas di scarico.
- Linee Guida n. 9 – linee guida specifiche per i settori: contengono una descrizione dettagliata dei parametri di riferimento (*benchmark*) di prodotto e i limiti di sistema riguardanti ciascun parametro di riferimento elencato nelle CIM.

Questa lista di documenti ha lo scopo di integrare gli altri documenti di orientamento forniti dalla Commissione Europea relativi alla Fase III dell'EU ETS, in particolare:

- Guida all'interpretazione dell'Allegato I della Direttiva EU ETS (escl. Aviazione), e
- Guida all'identificazione dei produttori di energia elettrica.

I riferimenti agli Articoli contenuti nel presente documento generalmente si intendono riferiti alla Direttiva EU ETS aggiornata e alle CIMs.

### **1.3 Uso delle Linee Guida**

Le linee guida forniscono chiarimenti riguardo la nuova metodologia di assegnazione per la Fase III dell'EU ETS a partire dal 2013: gli Stati Membri possono usare queste linee guida per la raccolta dati prevista dall'Articolo 7 delle CIMs al fine di definire l'elenco completo degli impianti e calcolare le assegnazioni gratuite spettanti in base alle NIMs, secondo le disposizioni previste dall'Articolo 11(1) della Direttiva 2003/87/CE.

### **1.4 Ulteriori riferimenti**

Oltre ai documenti guida, alle autorità degli Stati Membri viene fornita assistenza mediante un servizio di *helpdesk* telefonico e il sito *web* della Comunità, dove sono presenti l'elenco dei documenti guida, le FAQ e altri riferimenti utili:

[http://ec.europa.eu/clima/policies/ets/benchmarking\\_en.htm](http://ec.europa.eu/clima/policies/ets/benchmarking_en.htm) .

## **1.5 Oggetto del presente documento guida**

Il presente documento fornisce le seguenti informazioni per ogni prodotto coperto da un parametro di riferimento di prodotto (benchmark):

- Valore del parametro di riferimento
- Esposizione al rischio di rilocazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014
- Definizione dell'unità di produzione
- Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi
- Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse (per ulteriori informazioni sui limiti di sistema di parametri di riferimento di prodotto, si rimanda alle Linee Guida n. 3 per la raccolta dei dati)
- Calcolo dell'assegnazione preliminare
- Determinazione del livello storico di attività (ove rilevante<sup>3</sup>)

### **Prodotti coperti da parametro di riferimento di prodotto (benchmark)**

Uno degli aspetti principali della raccolta dati è di controllare se l'impianto rientra in un parametro di riferimento. A questi fini è necessario confrontare i prodotti realizzati dall'impianto, incluse le loro caratteristiche, la loro composizione, e/o campi di applicazione con le definizioni del rilevante parametro di riferimento. Tale valutazione è descritta nel dettaglio nella Linea Guida n. 3 per la raccolta dei dati.

### **Limiti di sistema e doppio conteggio**

Onde evitare il doppio conteggio di emissioni, occorre rispettare i limiti di sistema dei parametri di riferimento di prodotto (benchmark). Il rischio del doppio conteggio si propone quando un processo coperto da un parametro di riferimento è anche oggetto di un approccio alternativo o di un secondo parametro di riferimento.

Esempio:

La combustione in torcia in condizioni di sicurezza rientra sempre nel parametro di riferimento di prodotto, pertanto non è necessario assegnare quote addizionali a tali torce attraverso sottoimpianti con emissioni di processo (per ulteriori dettagli si veda la Linea Guida n. 8 concernenti i gas di processo e i sottoimpianti con emissioni di processo).

Particolare attenzione occorre quando la produzione di un prodotto, coperta da parametro di riferimento, include anche la produzione di prodotti intermedi che vengono utilizzati in seguito per la produzione di altri prodotti coperti da parametro di riferimento. Quando un parametro di riferimento include la produzione di prodotti intermedi, non si assegnano quote per il solo prodotto intermedio.

Esempio:

La produzione del prodotto intermedio dicloruro di etilene (EDC) è inclusa nel parametro di riferimento di cloruro di vinile monomero (VCM). Il parametro di riferimento VCM non deve essere applicato quindi per impianti che producono EDC ma non VCM. Per tali impianti non è prevista l'applicazione né del parametro di riferimento di VCM né di un approccio alternativo. In alternativa, la produzione di EDC può essere oggetto di un'assegnazione gratuita basata su un approccio alternativo se la stessa quota parte viene dedotta dalle quote dedicate al produttore di VCM.

Per la determinazione dell'assegnazione gratuita ad un impianto oggetto di un parametro di riferimento di prodotto (benchmark) è necessario sottrarre il quantitativo relativo all'importazione del calore misurabile

---

<sup>3</sup> ad esempio il livello storico di attività dell'Allegato III delle CIMs

(si veda l'Articolo 13 delle CIMs). Si rimanda al capitolo 2.3 della Linea Guida n. 6 sui flussi termici tra impianti.



## 2 Schede parametri di riferimento di prodotto (benchmark)

<b>Scheda 2</b>	<b>Acido adipico</b>
-----------------	----------------------

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

2,79

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 2 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Acido adipico, da registrare in tonnellate di acido adipico purificato secco, immagazzinato in silos o confezionato in sacchi di grandi dimensioni (“big bag”).”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

N.B.: Il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include sali e esteri dell'acido adipico.

Codici PRODCOM	Descrizioni
24.14.33.85	Acido adipico, suoi sali ed esteri

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione del prodotto al quale si riferisce il parametro, così come i processi di eliminazione di N<sub>2</sub>O.”*

Le emissioni incluse sono in particolare:

- emissioni dirette di CO<sub>2</sub> & N<sub>2</sub>O da
  - o unità di lavorazione dell'acido adipico
  - o unità di abbattimento di N<sub>2</sub>O
- emissioni di CO<sub>2</sub> legate all'uso di combustibile nelle unità di abbattimento di N<sub>2</sub>O
- emissioni di CO<sub>2</sub> indirette da
  - o produzione netta di vapore (consumo di vapore meno il vapore recuperato) per le unità di lavorazione dell'acido adipico e di abbattimento di N<sub>2</sub>O
- emissioni di CO<sub>2</sub> legati alla lavorazione e il trattamento dei prodotti secondari acido glutarico e acido succinico.

Le emissioni legate alla produzione e al consumo dell'elettricità sono escluse dai limiti del sistema, a prescindere dove e quando l'elettricità viene prodotta. E' esclusa anche la lavorazione di *KA-oil* e acido nitrico.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

Per una rappresentazione grafica dei limiti del sistema si veda il capitolo 2 della Linea Guida n. 9.

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 2 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 3 Alluminio

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

1,514

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 3 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Alluminio liquido greggio non legato da elettrolisi.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codice PRODCOM	Descrizione
27.42.11.30	Alluminio greggio, non legato

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla fase di produzione: elettrolisi.”*

Sono inclusi in particolare:

- emissioni di CO<sub>2</sub> legate alla reazione tra il carbonio dell'elettrodo e l'ossigeno dell'alluminia
- emissioni di CO<sub>2</sub> legate alla reazione tra il carbonio del elettrodo con altre fonti di ossigeno, principalmente dell'aria
- si presume che tutto il monossido di carbonio formatosi durante la produzione viene trasformato in CO<sub>2</sub>
- emissioni di PFC, CF<sub>4</sub> e C<sub>2</sub>F<sub>6</sub> che si formano durante il cosiddetto effetto anodico, quando la concentrazione di alluminia si abbassa troppo e comporta l'elettrolisi del bagno elettrolitico stesso.

Le emissioni legate a forni di riscaldamento e di fusione non rientrano nel parametro di riferimento di prodotto (benchmark). Le emissioni relative alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema, a prescindere dove e come viene prodotta l'elettricità. Sono escluse anche le emissioni relative alla produzione di anodi.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il

calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 3 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 4 Ammoniacca

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

1,619

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 4 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Ammoniacca (NH<sub>3</sub>), da registrare in tonnellate prodotte.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
24.15.10.75	Ammoniacca anidra

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione di ammoniacca e di idrogeno in quanto prodotto intermedio.*

*Ai fini della determinazione delle emissioni indirette viene preso in considerazione il consumo totale di elettricità all'interno dei limiti del sistema.”*

Il parametro di riferimento di ammoniacca include anche i processi esterni associati all'importazione o esportazione di vapore e elettricità. Il parametro di riferimento non include la produzione di prodotti intermedi, con eccezione dell'idrogeno.

Le emissioni indirette legate al consumo di elettricità non sono incluse nei limiti del sistema e non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione “Assegnazione preliminare”.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore

può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 4 della Linea Guida n. 9.

<b>Scheda 5</b>	<b>Idrocarburi aromatici</b>
-----------------	------------------------------

**Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)**

0,0295

**Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014**

sì

**Unità di produzione**

Si veda il capitolo 5 della Linea Guida n. 9.

**Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi**

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Miscela di idrocarburi aromatici espressa in CWT (CO<sub>2</sub> weighted tonne).”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
24.66.46.70	Alchilbenzeni e alchilnaftaleni in miscele, diversi da quelli delle voci 2707 o 2902
24.14.12.13	Cicloesano
24.14.12.23	Benzene
24.14.12.25	Toluene
24.14.12.43	o-Xilene
24.14.12.45	p-Xilene
24.14.12.47	m-Xilene e miscele di isomeri dello xilene
24.14.12.60	Etilbenzene
24.14.12.70	Cumene
24.14.12.90	Bifenile, terfenili, altri idrocarburi ciclici
24.14.73.20	Benzoli
24.14.73.30	Toluoli e xiloli
24.14.73.40	Naftalene e miscele di idrocarburi aromatici

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

**Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse**

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle sottounità aromatiche:*

- *idrotrattamento dei gas di pirolisi,*
- *estrazione di benzene/toluene/xilene (BTX),*
- *TDP,*
- *HDA,*
- *isomerizzazione dello xilene,*
- *unità di produzione di P xilene,*
- *produzione di cumene e*

- produzione di cicloesano.

*Ai fini della determinazione delle emissioni indirette viene preso in considerazione il consumo totale di elettricità all'interno dei limiti del sistema."*

Le emissioni indirette legate al consumo di elettricità non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione "Assegnazione preliminare".

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 5 della Linea Guida n. 9.

### **Determinazione del livello storico di attività**

Si rimanda al capitolo 5 della Linea Guida n. 9.



## Scheda 6      Bottiglie e flaconi di vetro colorato

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,306

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 6 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Bottiglie di vetro colorato con capacità nominale < 2,5 litri, destinate a bevande e alimenti, escluse*

- *bottiglie rivestite in pelle o pelle ricostituita e*
- *biberon,*

*esprese come tonnellate di prodotto confezionato.”*

Per “vetro colorato” si intende vetro che non esaudisce i criteri di “vetro incolore” (si veda la scheda 7).

La definizione sopra riportata è identica e alla definizione sottostante PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
26.13.11.34	Recipienti per prodotti alimentari e bevande: colorati, capacità < 2,5 l

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle fasi di produzione:*

- *trattamento dei materiali,*
- *fusione,*
- *messa in forma,*
- *trattamento a valle,*
- *confezionamento e*
- *processi accessori.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento

(benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 6 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 7      Bottiglie e flaconi di vetro incolore

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,382

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 7 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Bottiglie di vetro incolore con capacità nominale < 2,5 litri, destinate a bevande e alimenti (escluse*

- *bottiglie rivestite in pelle o pelle ricostituita e*
- *biberon),*

*ad eccezione dei prodotti in vetro flint extra-bianco con*

- *un tenore di ossido di ferro espresso come percentuale di Fe<sub>2</sub>O<sub>3</sub> rispetto al peso inferiore a 0,03%*
- *coordinate colorimetriche di L, a e b comprese rispettivamente tra 100 e 87, tra 0 e -5 e tra 0 e 3 (secondo la scala CIELAB promossa dalla Commission Internationale d'Éclairage),*

*esprese in tonnellate di prodotto confezionato.”*

Per una definizione dettagliata di “vetro incolore”, si rimanda al capitolo 7 della Linea Guida n. 9.

La definizione sopra riportata è, a parte l'esclusione di prodotti in vetro flint extra bianco, identica alla definizione sottostante PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
26.13.11.28	Recipienti per prodotti alimentari e bevande: non colorati, capacità > 2,5 l

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle fasi di produzione:*

*trattamento dei materiali,*

- *fusione,*
- *messa in forma,*
- *trattamento a valle,*
- *confezionamento e*
- *processi accessori.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 7 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 8 Nerofumo (carbon black)

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

1,954

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 8 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Nerofumo di fornace. I prodotti gas black e lamp black non sono inclusi in questo parametro di riferimento.”*

Per una definizione dettagliata di “nerofumo”, si rimanda al capitolo 8 della Linea Guida n. 9.

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
24.13.11.30	Carbonio (neri di carbonio ed altre forme di carbonio, nna)

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione di nerofumo di fornace, così come le fasi di finitura, imballaggio e combustione in torcia.*

*Ai fini della determinazione delle emissioni indirette viene preso in considerazione il consumo totale di elettricità all'interno dei limiti del sistema.”*

In particolare sono incluse le seguenti emissioni:

- emissioni di CO<sub>2</sub> legate alla combustione del gas residuo. Si tiene conto di un fattore di ossidazione del 100%. Sono incluse anche le emissioni dovute alla combustione in torcia del gas residuo;
- emissioni di CO<sub>2</sub> legate all'uso di combustibili;
- emissioni legate al calore acquistato da fornitori esterni. In questo caso, 'calore' si intende come calore netto.

Viene considerato “consumo totale di elettricità all'interno dei limiti del sistema” il consumo totale di energia elettrica scambiabile con calore, considerando in particolare macchinari ad energia elettrica che potrebbero essere rimpiazzati da unità alimentate a vapore. Le emissioni indirette legate a tali processi non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione “Assegnazione preliminare”.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 8 della Linea Guida n. 9.

<b>Scheda 9</b>	<b>Cartone patinato</b>
-----------------	-------------------------

**Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)**

0,273

**Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014**

sì

**Unità di produzione**

Si veda il capitolo 9 della Linea Guida n. 9.

**Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi**

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Questo parametro di riferimento comprende una vasta gamma di prodotti non patinati (espressi come produzione commerciabile netta in Adt), composti da uno strato singolo o multistrato.*

*Il cartone patinato è utilizzato principalmente per applicazioni commerciali, quando è necessario convogliare informazioni commerciali fino ai punti vendita stampandole sull’imballaggio, ad esempio per alimenti, farmaci, cosmetici eccetera. Il cartone è realizzato con fibre vergini e/o recuperate e ha buone proprietà di piegatura, rigidità e rigatura. È utilizzato principalmente per produrre scatole per prodotti al consumo, come alimenti surgelati, cosmetici e recipienti che contengono liquidi; è conosciuto anche come cartone solido, cartoncino per scatole pieghevoli, cartone per scatole, carrier board o cartone per anime.”*

Per ulteriori dettagli si veda il capitolo 9 della Linea Guida n. 9.

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007, PRODCOM 2008 e Combined Nomenclature (CN) 2008.

Codici PRODCOM	Descrizioni
21.12.54.30	Altra carta kraft patinata, diversa da quella dei tipi utilizzati per la scrittura, per la stampa o per altri scopi grafici
21.12.54.53	Carta e cartone a più strati, patinati, con imbianchimento di ogni strato
21.12.54.55	Carta e cartone a più strati, patinati, con imbianchimento di un solo strato esterno
21.12.54.59	Carta e cartone a più strati, patinati, altri
21.12.56.55	Carta e cartone spalmati, impregnati o ricoperti di materia plastica, imbianchiti, peso > 150 g/m <sup>2</sup>
21.12.56.59	Carta e cartone spalmati, impregnati o ricoperti di materia plastica, nna

Codici CN 2008	Codici PRODCOM 2008
4810.32 Kraft paper and paperboard, other than that of a kind used for writing, printing or other graphic purposes: Bleached uniformly throughout the mass and of which more than 95 % by weight of the total fibre content consists of wood fibres obtained by a chemical process, and weighing more than 150 g/m <sup>2</sup> :	17.12.75.00
4810.39 Kraft paper and paperboard, other than that of a kind used for writing, printing or other graphic purposes: Other	17.12.78.20
4810.92.10 - Other paper and paperboard – multy ply	17.12.79.53

4810.92.30 - Other paper and paperboard – multy ply - With only one outer layer bleached	17.12.79.55
4810.92.90 - Other paper and paperboard – multy ply - With only one outer layer bleached – other	17.12.78.50
4811.51 - Paper and paperboard, coated, impregnated or covered with plastics (excluding adhesives), Bleached, weighing more than 150 g/m2	17.12.77.55
4811.59 - Paper and paperboard, coated, impregnated or covered with plastics (excluding adhesives), other	17.12.77.59

I codici possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente su codici riportati in analisi statistiche.

## **Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse**

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono incluse tutte le procedure che rientrano nel processo di produzione della carta (in particolare,*

- *le macchine per carta o cartone*
- *le unità di conversione dell'energia collegate (caldaia/impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica) e*
- *l'uso di diretto di combustibile nei processi.*

*Sono escluse altre attività svolte in loco che non fanno parte di tale processo, come ad esempio*

- *attività di segatura,*
- *lavorazione del legno,*
- *produzione di sostanze chimiche destinate alla vendita,*
- *trattamento dei rifiuti (essiccazione, agglomerazione, incenerimento, messa in discarica) svolte in loco anziché presso un sito esterno,*
- *produzione di carbonato di calcio precipitato (PCC),*
- *trattamento dei gas maleodoranti e*
- *riscaldamento urbano.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

## **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 9 della Linea Guida n. 9.



## Scheda 10 Carta fine patinata

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,318

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 10 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Carta di qualità fine patinata, comprende sia*

- *la carta di pastalegno patinata che*
- *la carta patinata senza legno,*

*espressa come quantità commerciabile netta in Adt:*

1. *Carta patinata senza legno, prodotta con fibre ottenute principalmente tramite un processo chimico di fabbricazione della pasta, sottoposta successivamente a patinatura e destinata a diverse applicazioni; è nota anche come coated freesheet. Questo gruppo comprende essenzialmente carte per la pubblicazione.*
2. *Carta patinata con legno, realizzata con pasta ottenuta meccanicamente, destinata ad applicazioni di grafica/riviste. Questa categoria è nota anche con il nome di coated groundwood.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007, PRODCOM 2008 e Combined Nomenclature (CN) 2008.

Codici PRODCOM	Descrizioni
21.12.53.60	Carta patinata leggera, detta 'L.W.C.' dei tipi utilizzati per la scrittura, per la stampa o per altri scopi grafici, fm > 10%
21.12.53.75	Carta patinata leggera, detta 'L.W.C.' dei tipi utilizzati per la scrittura, per la stampa o per altri scopi grafici, fm > 10%, rotoli
21.12.53.79	Carta patinata leggera, detta 'L.W.C.' dei tipi utilizzati per la scrittura, per la stampa o per altri scopi grafici, fm > 10%, fogli
21.12.55.30	Carta carbone o carta simile
21.12.55.50	Carta detta “autocopiante” in rotoli di larghezza superiore a 36 cm o in fogli rettangolari o quadrati con un lato superiore a 36 cm e l'altro superiore a 15 cm a foglio spiegato
21.12.55.90	Carta per riproduzione di copie, n.c.a.
21.12.53.35	Carta e cartone da supporto per carta o cartone fotosensibili, sensibili al calore o all'elettricità, peso ≤ 150 g/m <sup>2</sup> , fm ≤ 10%
21.12.53.37	Carta patinata dei tipi utilizzati per la scrittura, per la stampa o per altri scopi grafici (esclusi la carta o cartone da supporto, peso ≤ 150 g/m <sup>2</sup> )
21.23.11.15	Carta detta 'autocopiante'
21.23.11.18	Carta per riproduzione di copie in rotoli larghezza ≤ 36 cm o in fogli rettangolari o quadrati nei quali nessun lato misura più di 36 cm a foglio spiegato, o tagliati in

	forme diverse da quella rettangolare o quadrata, confezionati o meno in scatole, comprese le lastre offset di carta (esclusa la carta detta "autocopiante")
--	---

Codici CN 2008	Codici PRODCOM 2008
4810.22 - Lightweight coated paper	17.12.73.60
4810.29.30 - Lightweight coated paper - Other	17.12.73.75
4810.29.80 - Lightweight coated paper – Other than in rolls	17.12.73.79
4810. Paper and paperboard, coated on one or both sides with kaolin (China clay) or other inorganic substances, with or without a binder, and with no other coating, whether or not surface-coloured, surface-decorated or printed, in rolls or rectangular (including square) sheets, of any size:	
4810 13 20 In rolls paper and paperboard of a kind used as a base for photosensitive, heat-sensitive or electrosensitive paper or paperboard, weighing not more than 150 g/m <sup>2</sup>	17.12.73.35
4810 13 80.....in rolls Other	17.12.73.37
4810 14 20 In sheets with one side not exceeding 435 mm and the other side not exceeding 297 mm in the unfolded state: Paper and paperboard of a kind used as a base for photosensitive, heat-sensitive or electrosensitive paper or paperboard, weighing not more than 150 g/m <sup>2</sup>	17.12.73.35
4810 14 80 In sheets with one side not exceeding 435 mm and the other side not exceeding 297 mm in the unfolded state: other	17.12.73.37
4810 19 10 - Other Paper and paperboard of a kind used as a base for photosensitive, heat-sensitive or electrosensitive paper or paperboard, weighing not more than 150 g/m <sup>2</sup>	17.12.73.35
4810 19 90 Other - Other	17.12.73.37
4816 20 00 Carbon paper, self-copy paper and other copying or transfer papers (other than those of heading 4809), duplicator stencils and offset plates, of paper, whether or not put up in boxes: - self copy paper	17.23.11.00

I codici possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente su codici riportati in analisi statistiche.

## **Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse**

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono incluse tutte le procedure che rientrano nel processo di produzione della carta (in particolare,*

- *le macchine per carta o cartone*
- *le unità di conversione dell'energia collegate (caldaia/impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica) e*
- *l'uso di diretto di combustibile nei processi.*

*Sono escluse altre attività svolte in loco che non fanno parte di tale processo, come ad esempio*

- *attività di segatura,*
- *lavorazione del legno,*
- *produzione di sostanze chimiche destinate alla vendita,*
- *trattamento dei rifiuti (essiccazione, agglomerazione, incenerimento, messa in discarica) svolte in loco anziché presso un sito esterno,*

- *produzione di carbonato di calcio precipitato (PCC),*
- *trattamento dei gas maleodoranti e*
- *riscaldamento urbano.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 10 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 11 Coke

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,286

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 11 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Coke di cokeria (ottenuto dalla carbonizzazione ad alta temperatura di carbone da coke) o coke di gas (sottoprodotto delle officine del gas), espresso in tonnellate di coke secco. Il coke di lignite non rientra in questo parametro di riferimento.”*

Non è inclusa la cokefazione in raffinerie che rientra nel parametro di riferimento “tonnellata ponderata di CO<sub>2</sub>” (CO<sub>2</sub> weighted tonne, "CWT") per raffinerie (vedi la scheda 36)

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2004. PRODCOM 2007 non include un codice per coke di cokeria.

Codice PRODCOM	Descrizione
23.10.10.30	Coke-di cokeria (ottenuto dalla carbonizzazione ad alta temperatura di carbone da coke); coke di gas (sottoprodotto delle officine del gas)

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle unità di processo:*

- *cokerie,*
- *incenerimento di H<sub>2</sub>S/NH<sub>3</sub>,*
- *pre-riscaldamento del carbone (scongellamento),*
- *estrattori di gas di cokeria,*
- *unità di desolforazione,*
- *unità di distillazione,*
- *impianti di generazione di vapore,*
- *regolazione della pressione nelle batterie,*
- *trattamento biologico delle acque,*
- *diverse modalità di riscaldamento dei sottoprodotti e separatore di idrogeno.*

*È inclusa la depurazione di gas di cokeria.*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 11 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 12 Prodotti in fibra di vetro a filamento continuo

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,406

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 12 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Vetro fuso per la produzione di prodotti in fibra di vetro in filamenti continui, in particolare filati tagliati (chopped strands), filati accoppiati in parallelo senza torsione (roving), filati (yarns), fibre in fiocco (staple) e feltri in fibre di vetro (mats) (espresso in tonnellate di vetro fuso che esce dall’avancrogiolo). Non sono inclusi i prodotti in lana minerale per isolamento termico, acustico e antincendio.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

I prodotti PRODCOM 26.14.12.10 e 26.14.12.30 possono anche rientrare nel parametro di riferimento di prodotto (benchmark) di lana minerale (scheda 25). Considerando in particolar modo l’impiego differente dei prodotti, occorre quindi valutare attentamente quale parametro di riferimento applicare.

Codici PRODCOM	Descrizioni
26.14.11.10	Filati di fibre di vetro (3 mm ≤ lunghezza ≤ 50 mm)
26.14.11.30	Filati di fibre di vetro accoppiati in parallelo senza torsione (rovings)
26.14.11.50	Altri articoli in fibre di vetro
26.14.11.70	Altri articoli in fibre in fiocco
26.14.12.10	Feltri (mats) in fibre di vetro (compresa la lana di vetro)
26.14.12.30	Veli di fibre di vetro (compresa la lana di vetro)
26.14.12.50	Nappe, feltri (mats), materassi e pannelli, di fibre di vetro

N.B.: Il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i prodotti finiti seppure riportati nelle definizioni PRODCOM. E’ incluso invece il vetro liquido pur non menzionato nelle definizioni PRODCOM.

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l’identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, ai processi di produzione:*

- fusione del vetro nelle fornaci e
- affinaggio del vetro nell’avancrogiolo.

*Non sono inclusi in questo parametro di riferimento (benchmark) i processi a valle impiegati per convertire le fibre in prodotti commerciabili.”*

Per una rappresentazione grafica dei limiti del sistema si veda il capitolo 12 della Linea Guida n. 9.

Il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include in particolare le seguenti emissioni:

- emissioni dirette di CO<sub>2</sub> associati alla combustione di combustibili fossili durante i processi di produzione
- emissioni di CO<sub>2</sub> legati alla de carbonatazione della materia prima dei minerali di vetro durante il processo di fusione.

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 12 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 13 Calce dolomitica

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

1,072

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 13 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Calce dolomitica o dolomite calcinata come miscela di ossidi di calcio e di magnesio, ottenuta dalla decarbonatazione della calce dolomitica (CaCO<sub>3</sub>.MgCO<sub>3</sub>) con*

- *un tenore residuo di CO<sub>2</sub> superiore allo 0,25%,*
- *un tenore di MgO libero compreso tra 25 e 40% e*
- *con una densità di prodotto commerciale inferiore a 3,05 g/cm<sup>3</sup>.*

*La calce dolomitica è espressa come qualità “calce dolomitica di purezza standard” con un tenore di CaO libero del 57,4% e un contenuto di MgO libero del 38%.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007. La definizione include la calce dolomitica, ma anche calce dolomitica con un ultrabasso contenuto di carbonio e calce dolomitica sinterizzata (si veda la scheda 39) che però hanno caratteristiche diverse e sono escluse dal presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark).

Codice PRODCOM	Descrizione
14.12.20.50	Dolomite calcinata e sinterizzata

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione di calce dolomitica.”*

Ciò include in particolare

- preparazione combustibile
- calcinazione/sinterizzazione
- trattamento gas di scarico.

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso



impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

Per una rappresentazione grafica dei limiti del sistema si veda il capitolo 13 della Linea Guida n. 9.

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 13 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 14 Gesso secondario essiccato

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,017

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

no

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 14 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Gesso secondario essiccato (gesso sintetico, sottoprodotto riciclato dell’industria elettrica, o materiali riciclati provenienti dai rifiuti edilizi e di demolizione) espresso in tonnellate di prodotto.”*

Gesso trasformato successivamente in pannelli in cartongesso è escluso dal presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) e rientra in un apposito parametro di riferimento (si veda la scheda 14).

Per una definizione dettagliata di “gesso secondario essiccato”, si rimanda al capitolo 14 della Linea Guida n. 9.

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
26.53.10.00	Pietra da gesso; gessi

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l’identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, all’essiccazione di gesso secondario.”*

Le emissioni legate alla produzione dell’elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell’impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell’ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell’assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l’impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell’assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l’impianto esportatore può beneficiare dell’assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che

effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 14 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 15 Acciaio al carbonio da forni elettrici ad arco (EAF)

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,283

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 15 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Acciaio contenente meno dell’8% di elementi metallici di lega e impurità a livelli tali da limitare l’uso ad applicazioni per le quali non è richiesta un’elevata qualità di superficie e lavorabilità.”*

I termini “elevata qualità di superficie” e “lavorabilità” sono definiti nella scheda 16.

Il parametro di riferimento di acciaio al carbonio deve essere applicato solo se il prodotto non risponde a nessuno dei criteri richiesti dal parametro di riferimento di acciaio alto legato.

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti (elenco non esaustivo) secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
27.10.31.10	Semiprodotti piatti di acciai "non legati"
27.10.31.21	Lingotti, altre forme primarie e semiprodotti lunghi di acciai "non legati" per tubi senza saldatura
27.10.31.22	Altri lingotti, forme primarie e semiprodotti lunghi inclusi grezzi di acciai "non legati"

N.B.: Il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i prodotti finiti seppure riportati nelle definizioni PRODCOM. E' invece incluso l'acciaio colato non riportato nell'elenco sopra.

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche. I codici PRODCOM per il settore dell'acciaio non distinguono tra acciaio primario (Ghisa allo stato fuso, scheda 23) e secondario (Acciaio al carbonio da EAF e Acciaio alto legato da EAF) e non permette una differenziazione tra Acciaio al carbonio e Acciaio alto legato.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle unità di processo:*

- *forno elettrico ad arco,*
- *metallurgia secondaria,*
- *fusione e taglio,*
- *unità di post-combustione,*

- unità di depolverazione,
- supporti per il preriscaldamento dei recipienti,
- supporti per il preriscaldamento delle lingottiere,
- essiccazione dei rottami e
- preriscaldamento dei rottami.

*Ai fini della determinazione delle emissioni indirette viene preso in considerazione il consumo totale di elettricità all'interno dei limiti del sistema.”*

Non sono inclusi i processi a valle della fusione, ad esempio la laminazione e il riscaldamento per la laminazione a caldo.

Per la determinazione delle emissioni indirette, occorre considerare il consumo totale di energia elettrica all'interno dei limiti del sistema. Tali emissioni non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione “Assegnazione preliminare”.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 15 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 16 Acciaio alto legato da EAF

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,352

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 16 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Acciaio contenente 8% o più di elementi metallici di lega o dove è richiesta un’elevata qualità di superficie e lavorabilità.”*

Inoltre, il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include acciaio di alta qualità per applicazioni che necessitano l’impiego di acciaio con “elevata qualità di superficie” (per garantire l’assenza di difetti) e “lavorabilità” (per processi di produzione a valle). Per verificare i requisiti che consentono di considerare l’acciaio da EAF ‘acciaio ad alta qualità’ si rimanda al capitolo 16 della Linea Guida n. 9.

I criteri identificativi di acciaio alto legato devono essere applicati a

- I criteri identificativi di acciaio alto legato sono da applicare all’acciaio colato (*steel cast*) (unità di produzione minima),
- Per il calcolo occorre considerare il totale annuo dell’acciaio colato (*steel cast*) per tutti gli anni coperti dal periodo di baseline,
- Nel caso non dovesse essere possibile applicare i criteri a livello di acciaio colato (*steel cast*), possono essere scelte unità di produzione più grandi, ad esempio tipi di acciaio (in questo caso si potrebbero considerare valori medi annui separatamente per ogni tipo).

Se il prodotto non risponde a nessuno dei criteri richiesti dal parametro di riferimento di acciaio alto legato, deve essere applicato il parametro di riferimento di acciaio al carbonio.

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti (elenco non esaustivo) secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
27.10.31.10	Semiprodotti piatti di acciai "non legati"
27.10.31.21	Lingotti, altre forme primarie e semiprodotti lunghi di acciai "non legati" per tubi senza saldatura
27.10.31.22	Altri lingotti, forme primarie e semiprodotti lunghi inclusi grezzi di acciai "non legati"
27.10.32.10	Semiprodotti piatti (lastre) di acciai inossidabili
27.10.32.21	Lingotti, altre forme primarie e semiprodotti lunghi di acciai inossidabili per tubi senza saldatura
27.10.32.22	Altri lingotti, forme primarie e semiprodotti lunghi di acciai inossidabili

N.B.: Il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i prodotti finiti seppure riportati nelle definizioni PRODCOM. E' invece incluso l'acciaio colato non riportato nell'elenco sopra.

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche. I codici PRODCOM per il settore dell'acciaio non distinguono tra acciaio primario (Ghisa allo stato fuso, scheda 23) e secondario (Acciaio al carbonio da EAF e Acciaio alto legato da EAF) e non permette una differenziazione tra Acciaio al carbonio e Acciaio alto legato.

## **Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse**

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle unità di processo:*

- *forno elettrico ad arco,*
- *metallurgia secondaria,*
- *fusione e taglio,*
- *unità di post-combustione,*
- *unità di depolverazione,*
- *supporti per il preriscaldamento dei recipienti,*
- *supporti per il preriscaldamento delle lingottiere,*
- *essiccazione dei rottami e*
- *preriscaldamento dei rottami.*

*Non sono incluse le unità di processo: convertitore FeCr e stoccaggio criogenico dei gas industriali.*

*Ai fini della determinazione delle emissioni indirette viene preso in considerazione il consumo totale di elettricità all'interno dei limiti del sistema.”*

Non sono inclusi i processi a valle dei processi di fusione, ad esempio la laminazione e il riscaldamento per la laminazione a caldo.

Per quanto riguarda l'acciaio crudo prodotto da EAF, le emissioni di CO<sub>2</sub> sono legate al combustibile e carbonio di elettrodi e ai rottami ossidati nel forno elettrico ad arco.

Per la determinazione delle emissioni indirette, occorre considerare il consumo totale di energia elettrica all'interno dei limiti del sistema. Tali emissioni non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione “Assegnazione preliminare”.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

## **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 16 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 17 E-PVC

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,238

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 17 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Policloruro di vinile; non miscelato con altre sostanze, costituito da particelle con diametro medio compreso tra 0,1 e 3 µm.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007. Il codice PRODCOM include anche S-PVC.

Codici PRODCOM	Descrizioni
24.16.30.10	Policloruro di vinile, non miscelato con altre sostanze, in forme primarie

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione di E-PVC, ad eccezione della produzione di VCM.”*

Le emissioni dei processi di produzioni di E-PVC derivano normalmente dall'impiego di vapore, refrigeranti e combustibili (olio combustibile leggero, gas naturale).

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

### Assegnazione preliminare

Si rimanda al capitolo 17 della Linea Guida n. 9.



## Scheda 18 Ossido di etilene/glicoli etilenici

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,512

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 18 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Il parametro di riferimento relativo all’ossido di etilene/glicole monoetilenico comprende i prodotti:*

- *ossido di etilene (OE, di elevata purezza),*
- *glicole monoetilenico (MEG, qualità standard + qualità fibre (di elevata purezza)),*
- *dietilenglicole (DEG),*
- *trietilenglicole (TEG).*

*La quantità totale di prodotti è espressa in equivalente-OE (EOE), definito come la quantità di OE (in massa) incorporata in un’unità di massa del glicole specifico.”*

I prodotti che rientrano nel presente parametro di riferimento (benchmark) possono variare da puro ossido di etilene a puro glicole etilenico.

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007. Altri tipi di alcol polietere inclusi dalla definizione PRODCOM 24.16.40.15 non rientrano nel parametro di riferimento di gas di sintesi.

Codici PRODCOM	Descrizioni
24.14.63.73	Ossirano (ossido di etilene)
24.14.23.10	Glicole etilenico (etandiolo)
24.14.63.33	2,2-Ossidietanolo (dietilenglicole)
24.16.40.15	Polietilenglicoli ed altri polieteralcoli, in forme primarie

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l’identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle unità di processo: produzione di OE, purificazione di OE e sezione di produzione di glicole.*

*Rientra nel presente parametro di riferimento il consumo totale di elettricità (e le relative emissioni indirette) entro i limiti del sistema.*

*Ai fini della determinazione delle emissioni indirette viene preso in considerazione il consumo totale di elettricità all'interno dei limiti del sistema.”*

Per un maggiore dettaglio e una rappresentazione grafica dei limiti del sistema si veda il capitolo 18 della Linea Guida n. 9.

Nei limiti del sistema sono inclusi i flussi diretti di calore tra

- le unità di produzione (produzione di OE, purificazione di OE e sezione di produzione di glicole) e
- l'impianto di produzione e unità al di fuori dei limiti del sistema.

Le emissioni indirette legate al consumo di elettricità non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione “Assegnazione preliminare”.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 18 della Linea Guida n. 9.

### **Determinazione del livello storico di attività**

Si rimanda al capitolo 18 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 19 Mattoni faccia a vista

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,139

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

no

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 19 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Mattoni faccia a vista con densità > 1000 kg/m<sup>3</sup> utilizzati per opere in muratura, in base alla norma EN 771-1, esclusi i mattoni per pavimentazione, mattoni di clinker e mattoni da paramento cotti in atmosfera ridotta (blue braised).”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

N.B. Il codice PRODCOM associato include anche prodotti come laterizi che non sono incluse nel parametro di riferimento di prodotto (benchmark).

Codici PRODCOM	Descrizioni
26.40.11.10	Mattoni da costruzione, di ceramica

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono incluse tutte le lavorazioni legate, direttamente o indirettamente, ai processi di produzione:*

- *preparazione delle materie prime*
- *preparazione dell'impasto ceramico,*
- *formatura,*
- *essiccazione,*
- *cottura*
- *finitura dei prodotti e*
- *trattamento dei fumi.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata e al combustibile utilizzato per il trasporto delle materie prime sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il

calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 19 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 20 Cristallo flottato

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,453

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 20 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Cristallo flottato/molato/lucidato (in tonnellate di vetro che escono dal forno di ricottura).”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
26.11.12.14	Lastre e fogli, non armati, di vetro 'flotté'/levigato/smerigliato, con strato riflettente: spessore $\leq$ 3,5 mm
26.11.12.17	Lastre e fogli, non armati, di vetro 'flotté'/levigato/smerigliato, con strato riflettente: spessore $>$ 3,5 mm
26.11.12.30	Altre lastre e fogli, non armati, di vetro 'flotté'/levigato/smerigliato, colorati,...
26.11.12.80	Altre lastre e fogli di vetro 'flotté'/levigato/smerigliato, n.c.a.

N.B.: Il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i prodotti finiti seppure riportati nelle definizioni PRODCOM.

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle fasi di produzione che riguardano:*

- *forno,*
- *raffinatore,*
- *avanforno,*
- *vasca e*
- *forno di ricottura.”*

Per maggiori dettagli relativi ai processi inclusi, si rimanda al capitolo 20 della Linea Guida n. 9.

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 20 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 21 Clinker di cemento grigio

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,766

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 21 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Clinker di cemento grigio come quantità totale di clinker prodotto.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007. N.B.: Questo codice PRODCOM si applica a clinker di cemento bianco (vedi la scheda 53).

Codice PRODCOM	Descrizione
26.51.11.00	Cementi non polverizzati detti 'klinkers

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione di clinker di cemento grigio.”*

Le emissioni legati alla produzione di clinker di cemento grigio includono anche le emissioni legati ai processi di calcinazione e le emissioni relative al combustibile utilizzato per la produzione di energia termica utilizzata durante il processo di produzione (ivi compresa la dispersione di calore).

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

### Assegnazione preliminare

Si rimanda al capitolo 21 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 22 Idrogeno

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

8,85

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 22 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Idrogeno puro e miscele di idrogeno e monossido di carbonio aventi un tenore di idrogeno  $\geq 60\%$  della frazione molare del contenuto totale di idrogeno più il monossido di carbonio, sulla base dell’aggregazione di tutti i flussi di prodotti esportati dal sottoimpianto contenenti idrogeno e monossido di carbonio espresso come 100% idrogeno.”*

Altre miscele di idrogeno e monossido di carbonio che non hanno le caratteristiche sopra riportati rientrano nel parametro di riferimento di gas di sintesi (si veda la scheda 47).

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
24.11.11.50	Idrogeno

Non esiste una definizione PRODCOM distinta per monossido di carbonio o gas di sintesi.

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l’identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti gli elementi di processo legati, direttamente o indirettamente, alla produzione di idrogeno e monossido di carbonio. Tali elementi sono situati tra:*

- a) il punto o i punti di ingresso delle cariche di idrocarburi e di combustibili, se separati;*
- b) i punti di uscita di tutti i flussi di prodotto contenenti idrogeno e/o monossido di carbonio;*
- c) il punto o i punti di ingresso o di uscita del calore importato o esportato.*

*Ai fini della determinazione delle emissioni indirette viene preso in considerazione il consumo totale di elettricità all’interno dei limiti del sistema.”*

Per una rappresentazione grafica dei limiti del sistema si veda il capitolo 22 della Linea Guida n. 9.

Le emissioni indirette legate al consumo di elettricità non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione “Assegnazione preliminare”.



Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 22 della Linea Guida n. 9.

### **Determinazione del livello storico di attività**

Si rimanda al capitolo 22 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 23 Ghisa allo stato fuso (hot metal)

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

1,328

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 23 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Ferro liquido saturato di carbonio destinato a trattamenti ulteriori.”*

Il ferro liquido viene considerato un prodotto dell’altoforno. I limiti di sistema presenti includono anche l’acciaio prodotto indirettamente dall’altoforno.

Sono esclusi dal presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) prodotti simili come la ferrolega.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle unità di processo:*

- *altoforno,*
- *unità per il trattamento di ghisa allo stato fuso,*
- *soffianti per altoforno,*
- *torri di Cowper,*
- *forni a ossigeno basici (BOF),*
- *unità di metallurgia secondaria,*
- *siviere sottovuoto,*
- *unità di fusione (incluso taglio),*
- *unità di trattamento delle scorie,*
- *preparazione della carica,*
- *unità di trattamento dei gas di altoforno,*
- *unità di depolverazione,*
- *preriscaldamento di rottami,*
- *essiccamento del fossile per iniezione di polvere di carbone,*
- *supporti per il preriscaldamento dei recipienti,*
- *supporti per il preriscaldamento delle lingottiere di colaggio,*
- *produzione di aria compressa,*
- *unità per il trattamento delle polveri (bricchettatura),*
- *unità per il trattamento dei fanghi (bricchettatura),*
- *unità per l’iniezione di vapore nell’altoforno,*
- *impianto per la generazione di vapore,*
- *raffreddamento dei gas del convertitore BOF, e*
- *altri.*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 23 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 24 Getto di ghisa

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,325

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 24 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Ghisa allo stato fuso, espressa in tonnellate di ghisa liquida, legata, priva di scorie e pronta per la colata.”*

Il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i prodotti finiti seppure riportati nei gruppi NACE 27.21 e 27.51. Inoltre non esiste nessun codice PRODCOM per questo parametro di riferimento.

La tabella sottostante riporta i codici PRODCOM 2007 che possono comunque essere utili per identificare processi di produzione che utilizzano il prodotto intermedio incluso dal parametro di riferimento (Ghisa allo stato fuso).

Codici PRODCOM	Descrizioni
27.21.10.00	Tubi e profilati cavi, di ghisa
27.21.20.33	Accessori per tubi, fusi, di ghisa non malleabile, utilizzati per canalizzazioni sotto pressione
27.21.20.35	Accessori per tubi, fusi, di ghisa non malleabile, utilizzati per altri tubi
27.21.20.50	Accessori per tubi, fusi, di ghisa malleabile
27.21.20.70	Accessori per tubi, fusi, di altra ghisa
27.51.11.10	Parti di veicoli stradali (fusione di ghisa malleabile)
27.51.11.30	Parti di supporti e cuscinetti (fusione di ghisa malleabile)
27.51.11.40	Altre parti di motori a pistone e di organi meccanici (fusione di ghisa malleabile)
27.51.11.50	Parti di altre macchine, apparecchi e organi meccanici (fusione di ghisa malleabile)
27.51.11.90	Parti per altri usi (fusione di ghisa malleabile)
27.51.12.10	Parti di veicoli stradali (fusione di ghisa nodulare a grafite sferoidale)
27.51.12.20	Parti di alberi di trasmissione e di manovelle (fusione di ghisa nodulare a grafite sferoidale)
27.51.12.30	Parti di supporti e cuscinetti (fusione di ghisa nodulare a grafite sferoidale)
27.51.12.40	Altre a parti di motori a pistone e di organi meccanici (fusione di ghisa nodulare a grafite sferoidale)
27.51.12.50	Parti di altre macchine, apparecchi e organi meccanici (fusione di ghisa nodulare a grafite sferoidale)
27.51.12.90	Parti per altri usi (fusione di ghisa nodulare a grafite sferoidale)
27.51.13.10	Parti di veicoli stradali (fusione di ghisa grigia)
27.51.13.20	Parti di alberi di trasmissione e di manovelle (fusione di ghisa grigia)
27.51.13.30	Parti di supporti e cuscinetti (fusione di ghisa grigia)
27.51.13.40	Altre a parti di motori a pistone e di organi meccanici (fusione di ghisa grigia)

27.51.13.50	Parti di altre macchine, apparecchi e organi meccanici (fusione di ghisa grigia)
27.51.13.90	Parti per altri usi (fusione di ghisa grigia)

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

## **Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse**

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle fasi di processo che riguardano:*

- *area fusoria,*
- *area di colata,*
- *area realizzazione anime e*
- *finitura.*

*Ai fini della determinazione delle emissioni indirette viene preso in considerazione solo il consumo di elettricità dovuti ai processi di fusione all'interno dei limiti del sistema.”*

Il parametro di riferimento non include attività di lavorazione generale, trattamento a caldo o verniciatura.

Le emissioni legate all'elettricità impiegata nelle fasi di fusione non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione “Assegnazione preliminare”.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

## **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 24 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 25 Lana minerale

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,682

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

no

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 25 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Prodotti isolanti a base di lana minerale per applicazioni di isolamento termico, acustico e antincendio, realizzati con vetro, pietra e scorie.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

I prodotti PRODCOM 26.14.12.10 e 26.14.12.30 possono anche rientrare nel parametro di riferimento di prodotto (benchmark) di “Prodotti in fibra di vetro a filamento continuo” (scheda 12). Considerando in particolare modo l’impiego differente dei prodotti, occorre quindi valutare attentamente quale parametro di riferimento applicare.

Codici PRODCOM	Descrizioni
26.14.12.10	Feltri (mats) in fibre di vetro (compresa la lana di vetro)
26.14.12.30	Veli di fibre di vetro (compresa la lana di vetro)
26.82.16.10	Lane di loppa, di scorie, di roccia e lane minerali simili, anche miscelate tra loro, in massa, fogli o rotoli

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l’identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle fasi di produzione:*

- fusione,
- fibraggio e iniezione di leganti,
- indurimento, essiccamento e
- formatura.

*Ai fini della determinazione delle emissioni indirette viene preso in considerazione il consumo totale di elettricità all’interno dei limiti del sistema.”*

Le emissioni indirette legate al consumo di elettricità non sono incluse nei limiti del sistema e non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione “Assegnazione preliminare”.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 25 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 26 Calce

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,954

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 26 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Calce viva: ossido di calcio (CaO) prodotto dalla decarbonatazione del calcare (CaCO<sub>3</sub>) espresso come calce di “purezza standard” con un tenore di CaO libero del 94,5%.*

*La calce prodotta e consumata nello stesso impianto e utilizzata nei processi di depurazione non è inclusa in questo parametro di riferimento.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codice PRODCOM	Descrizione
26.52.10.33	Calce viva

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione della calce.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

Per una rappresentazione grafica dei limiti del sistema si veda il capitolo 26 della Linea Guida n. 9.

### Assegnazione preliminare

Si rimanda al capitolo 26 della Linea Guida n. 9.



## Scheda 27 Pasta kraft a fibre lunghe

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,06

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 27 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“La pasta kraft a fibre lunghe è una pasta di legno ottenuta tramite processo chimico al solfato in acqua di cottura (cooking liquor), caratterizzata da fibre di lunghezza compresa tra 3 e 3,5 mm e utilizzata principalmente per i prodotti che devono possedere una particolare resistenza (come la carta da imballaggi), espressa come produzione commerciabile netta in tonnellate secche (Adt, Air Dried Tonnes).”*

Il parametro di riferimento di pasta kraft a fibre lunghe include la produzione di pasta (marrone) sbiancata e non.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include la “Pasta kraft a fibre corte” (si veda la scheda 27), anche se rientra nei codici PRODCOM.

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007, PRODCOM 2008 e Combined Nomenclature (CN) 2008.

Codici PRODCOM	Descrizioni
21.11.12.13	Paste chimiche di legno, alla soda o al solfato, gregge, di conifere
21.11.12.15	Paste chimiche di legno, alla soda o al solfato, gregge, semimbianchite o imbianchite, di conifere
21.11.12.53	Paste chimiche di legno, alla soda o al solfato, gregge, diverse da quelle di conifere
21.11.12.55	Paste chimiche di legno, alla soda o al solfato, gregge, semimbianchite o imbianchite, diverse da quelle di conifere

Codici CN 2008	Codici PRODCOM 2008
4703.11 - Chemical wood pulp, soda or sulphate, other than dissolving grades unbleached coniferous	17.11.12.00
4703.19 - Chemical wood pulp, soda or sulphate, other than dissolving grades unbleached non coniferous	17.11.12.00
4703.21 - Chemical wood pulp, soda or sulphate, other than dissolving grades semi bleached or bleached coniferous	17.11.12.00
4703.29 - Chemical wood pulp, soda or sulphate, other than dissolving grades semi bleached or bleached non coniferous	17.11.12.00

I codici possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente su codici riportati in analisi statistiche.

Un sottoimpianto che produce pasta può trasferire calore ad un altro sottoimpianto. Quando avviene questo (tipicamente nel caso di cartiere integrati che producono sia pasta che carta), solo la parte di pasta venduta (non trasformata in carta all'interno dell'impianto) è eleggibile ai fini del presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark).

## **Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse**

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

- *“Sono incluse tutte le procedure che rientrano nel processo di produzione della pasta per carta (in particolare:*
- *stabilimento per la produzione di pasta di legno,*
- *caldaia a recupero,*
- *sezione di essiccamento della pasta,*
- *forno per calce e*
- *unità di conversione dell'energia collegate (caldaia/impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica)).*

*Sono escluse altre attività svolte in loco che non fanno parte di tale processo, come ad esempio*

- *attività di segatura,*
- *lavorazione del legno,*
- *produzione di sostanze chimiche destinate alla vendita,*
- *trattamento dei rifiuti (essiccazione, agglomerazione, incenerimento, messa in discarica) svolte in loco anziché presso un sito esterno, produzione di carbonato di calcio precipitato (PCC),*
- *trattamento dei gas maleodoranti e*
- *riscaldamento urbano.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

N.B.: La produzione di pasta kraft non sbiancata è quasi sempre integrata nel processo di produzione di kraftliner. E' necessario evitare il doppio conteggio delle quote (si veda l'introduzione).

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

## **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 27 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 28 Carta da giornale

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,298

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 28 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Tipo specifico di carta (in rotoli o fogli), espresso come produzione commerciabile netta in Adt, utilizzata per la stampa di giornali, prodotta con pasta legno e/o pasta meccanica o fibre riciclate, o con combinazioni di queste due in qualsiasi percentuale.*

*Il peso è compreso in genere tra 40 e 52 g/m<sup>2</sup> ma può arrivare fino a 65 g/m<sup>2</sup>.*

*La carta da giornale è lisciata in macchina o leggermente calandrata, bianca o con una tenue colorazione, utilizzata in bobine per stampa tipografica, offset o flessografica.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007, PRODCOM 2008 e Combined Nomenclature (CN) 2008.

Codici PRODCOM	Descrizioni
21.11.13.13	Carta da giornale, in rotoli o in fogli

Codici CN 2008	Codici PRODCOM 2008
4801 - Newsprint, in rolls or sheets	17.12.11.00

I codici possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente su codici riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono incluse tutte le procedure che rientrano nel processo di produzione della carta (in particolare,*

- *le macchine per carta o cartone*
- *le unità di conversione dell'energia collegate (caldaia/impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica) e*
- *l'uso di diretto di combustibile nei processi. )*

*Sono escluse altre attività svolte in loco che non fanno parte di tale processo, come ad esempio*

- *attività di segatura,*
- *lavorazione del legno,*
- *produzione di sostanze chimiche destinate alla vendita,*
- *trattamento dei rifiuti (essiccazione, agglomerazione, incenerimento, messa in discarica) svolte in loco anziché presso un sito esterno,*

- *produzione di carbonato di calcio precipitato (PCC),*
- *trattamento dei gas maleodoranti e*
- *riscaldamento urbano.*”

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 28 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 29 Acido nitrico

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,302

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 29 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Acido nitrico (HNO<sub>3</sub>), da registrare in tonnellate di HNO<sub>3</sub> (100%).”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
24.15.10.50	Acido nitrico; acidi solfonitrici

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione del prodotto al quale si riferisce il parametro, così come i processi di eliminazione di N<sub>2</sub>O, fatta eccezione per la produzione di ammoniaca.”*

Le emissioni legate alla produzione di ammoniaca nonché all'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Non è necessario provvedere ad un'assegnazione addizionale per l'esportazione di calore derivante dalla produzione di acido nitrico.

### Assegnazione preliminare

Si rimanda al capitolo 29 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 30 Mattoni per pavimentazione

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,192

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

no

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 30 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Laterizi per pavimentazione, conformi alla norma EN 1344.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

N.B. Il codice PRODCOM associato include anche coperture in laterizio che rientrano in un apposito parametro di riferimento (benchmark) (si veda la scheda 30).

Codici PRODCOM	Descrizioni
26.40.11.30	Tavelloni o volterrane, copriferro ed elementi simili di ceramica

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono incluse tutti le lavorazioni legate, direttamente o indirettamente, ai processi di produzione:*

- *preparazione delle materie prime*
- *preparazione dell'impasto ceramico*
- *, formatura,*
- *essiccazione,*
- *cottura*
- *finitura dei prodotti e*
- *trattamento dei fumi.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore

può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 30 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 31 Fenolo/acetone

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,266

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 31 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Somma di fenolo, acetone e del sottoprodotto alfa-metilstirene, espressa come produzione totale.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007. Il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include la produzione di sali del fenolo.

Codici PRODCOM	Descrizioni
24.14.24.15	Fenolo (idrossibenzene) e suoi sali
24.14.62.11	Acetone

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione di fenolo e di acetone, in particolare:*

- *compressione d'aria,*
- *idroperossidazione,*
- *recupero di cumene da aria esaurita,*
- *concentrazione e dissociazione,*
- *frazionamento e purificazione del prodotto,*
- *cracking del catrame,*
- *recupero e purificazione dell'acetofenone,*
- *recupero dell'alfa-metilstirene (AMS) per l'esportazione,*
- *idrogenazione dell'alfa-metilstirene per riciclaggio all'interno dei limiti del sistema,*
- *depurazione delle acque reflue iniziali (primo rettificatore – stripper – delle acque reflue),*
- *produzione di acqua di raffreddamento (ad es. colonne di raffreddamento),*
- *utilizzo dell'acqua di raffreddamento (pompe di circolazione),*
- *torce e inceneritori (anche se fisicamente situati al di fuori dei limiti del sistema), così come*
- *qualsiasi consumo di combustibile ausiliario.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.



Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 31 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 32 Gesso

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,048

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

no

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 32 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Gessi costituiti da gesso calcinato o solfato di calcio (compresi quelli per edilizia, per l'apprettatura di tessuti o carta, utilizzati in odontoiatria e per la bonifica di terreni), in tonnellate di stucco. Il gesso alfa non è incluso in questo parametro di riferimento.”*

Gesso trasformato successivamente in pannelli in cartongesso è escluso dal presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) e rientra in un apposito parametro di riferimento (si veda la scheda 33).

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
14.12.10.30	Pietra da gesso e anidrite (naturale o sintetica)
26.53.10.00	Pietra da gesso; gessi
26.64.10.00	Malta prodotta in fabbrica

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi correlati, direttamente o indirettamente, alle fasi di produzione:*

- *macinazione,*
- *essiccazione e*
- *calcinazione.”*

La produzione del prodotto intermedio “gesso secondario essiccato” non è inclusa nel presente parametro di riferimento (si veda la scheda 14).

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso

impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 32 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 33 Pannelli in cartongesso

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,131

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

no

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 33 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Questo parametro riguarda tavole, lastre, pannelli, piastrelle e articoli simili di gesso o di composizioni a base di gesso, unicamente (non) rivestiti o rinforzati con carta o cartone, ad esclusione degli articoli agglomerati con gesso, ornate (in tonnellate di stucco).*

*Le lastre di gesso con fibre ad alta densità non rientrano in questo parametro di riferimento.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
26.62.10.50	Tavole di gesso rivestite unicamente di carta o di cartone
26.62.10.90	Altri blocchi o tavole di gesso o di composizioni a base di gesso

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

Per un maggiore dettaglio sulle metodologie per verificare le tonnellate di stucco utilizzate durante i processi di produzione del prodotto finale si rimanda al capitolo 33 delle Linee Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle fasi di produzione:*

- *macinazione,*
- *essiccazione,*
- *calcinazione e*
- *essiccazione delle tavole.*

*Ai fini della determinazione delle emissioni indirette, viene preso in considerazione unicamente il consumo di elettricità delle pompe di calore utilizzate in fase di essiccazione.”*

Il presente parametro di riferimenti include, a differenza del parametro di riferimento di 'Gesso' anche attività di essiccazione di tavole come fase di produzione addizionale. La produzione del prodotto intermedio "gesso secondario essiccato" non è inclusa nel presente parametro di riferimento (si veda la scheda 14).

Le emissioni indirette legate al consumo di elettricità delle pompe di calore utilizzate in fase di essiccazione non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione “Assegnazione preliminare”.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 33 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 34 Anodo precotto (prebake anode)

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,324

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 34 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Anodi utilizzati nell’elettrolisi dell’alluminio, costituiti da coke di petrolio, pece e, in genere, da anodi riciclati, messi in forma per un forno di fusione specifico e cotti in appositi forni a una temperatura di circa 1150 °C.”*

Gli anodi di Söderberg sono escluse dal parametro di riferimento di prodotto (benchmark) in quanto le quote relative alla loro produzione devono essere calcolati sulla base di approcci alternativi.

Per il prodotto *Anodo precotto* non è disponibile nessun codice PRODCOM né un qualsiasi altro standard industriale o numero di classificazione.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione di anodi precotti.”*

Le emissioni legate alla produzione dell’elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell’impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell’ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell’assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l’impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell’assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l’impianto esportatore può beneficiare dell’assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

### Assegnazione preliminare

Si rimanda al capitolo 34 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 35 Pasta di carta recuperata

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,039

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 35 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Pasta di fibre ottenute a partire da carta o cartone recuperati (da rifiuti e scarti) o da altri materiali fibrosi di cellulosa, espressa come produzione commerciabile netta in Adt.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2008 e Combined Nomenclature (CN) 2008.

Codici CN 2008	Codici PRODCOM 2008
4706 - Pulps of fibres derived from recovered (waste and scrap) paper or paperboard or of other fibrous cellulosic material wood pulp, sulphite, other than dissolving grades, Unbleached, coniferous	17.11.14.00

I codici possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente su codici riportati in analisi statistiche.

Il presente parametro di riferimento (benchmark) include sia pasta di carta recuperata disinchiostata che non.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono incluse tutte le procedure che rientrano nel processo di produzione della pasta da carta recuperata<sup>2</sup>, così come le unità di conversione dell'energia collegate (caldaia/impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica).*

*Sono escluse altre attività svolte in loco che non fanno parte di tale processo, come ad esempio*

- attività di segatura,
- lavorazione del legno,
- produzione di sostanze chimiche destinate alla vendita,
- trattamento dei rifiuti (essiccazione, agglomerazione, incenerimento, messa in discarica) svolte in loco anziché presso un sito esterno,
- produzione di carbonato di calcio precipitato (PCC),
- trattamento dei gas maleodoranti e
- riscaldamento urbano.”

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 35 della Linea Guida n. 9.



## Scheda 36 Prodotti di raffineria

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,0295

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 36 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Miscela di prodotti di raffineria contenente oltre il 40% di prodotti leggeri (benzina per motori, compresa la benzina avio, jet fuel del tipo benzina e altri oli di petrolio leggeri/preparati leggeri e cherosene, incluso il jet fuel di tipo cherosene e i gasoli), espressa in CWT (CO<sub>2</sub> weighted tonne).”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2004. PRODCOM 2007 non include un codice per prodotti di raffineria.

Codici PRODCOM	Descrizioni
23.20.11.40	Aviation gasoline
23.20.11.50	Motor gasoline, unleaded
23.20.11.70	Motor gasoline, leaded
23.20.12.00	Gasoline type jet fuel
23.20.13.50	Light naphtha
23.20.16.50	Medium naphtha
23.20.13.70	White spirit, industrial spirit
23.20.14.00	Kerosene-type jet fuel and other kerosene
23.20.15.50	Derv fuel (diesel)
23.20.15.70	Heating gas-oil

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi di una raffineria che corrispondono alla definizione di una delle unità di processo CWT, così come le strutture ausiliarie non di processo in funzione all'interno del perimetro della raffineria, come riempimento dei serbatoi, miscelazione, trattamento degli effluenti, ecc.*

*Ai fini della determinazione delle emissioni indirette viene preso in considerazione il consumo totale di elettricità all'interno dei limiti del sistema.”*

Anche le unità di trasformazione di olio lubrificante e bitume presenti nelle principali raffinerie sono incluse nelle funzioni CWT per le raffinerie.

A volte, le unità di trasformazione appartenenti ad altri settori, come prodotti petrochimici, sono fisicamente integrate nella raffineria. Tali unità e le emissioni legate ad esse sono escluse dall'approccio CWT. L'assegnazione delle quote deve essere invece determinata sulla base di parametri di riferimento di altri prodotti (se possibile) o di approcci alternativi.

In particolare, complessi di cracking con vapore non sono inclusi dalla metodologia CWT, in quanto sono trattati come parte del settore chimico.

Ai fini della determinazione delle emissioni indirette, occorre considerare il consumo totale di energia elettrica all'interno dei limiti del sistema. Tali emissioni non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione "Assegnazione preliminare".

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 36 della Linea Guida n. 9.

### **Determinazione del livello storico di attività**

Si rimanda al capitolo 36 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 37 Coperture in laterizio

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,144

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

no

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 37 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Coperture in laterizio conformemente alla norma EN1304, esclusi gli elementi cotte in atmosfera riducente (blue braised) ed i pezzi speciali per le coperture.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007. I prodotti complementari definiti dal codice PRODCOM 26.40.12.70 sono da escludere.

Codici PRODCOM	Descrizioni
26.40.12.50	Tegole di ceramica
Escludendo: 26.40.12.70	Elementi di camini di ceramica e prodotti ceramici per l'edilizia, nna

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono incluse tutti le lavorazioni legate, direttamente o indirettamente, ai processi di produzione:*

- preparazione delle materie prime
- preparazione dell'impasto ceramico
- , formatura,
- essiccazione,
- cottura
- finitura dei prodotti e
- trattamento dei fumi.”

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento

(benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 37 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 38 Pasta kraft a fibre corte

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,12

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 38 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“La pasta kraft a fibre corte è una pasta di legno ottenuta tramite processo chimico al solfato in acqua di cottura (cooking liquor), caratterizzata da fibre di lunghezza compresa tra 1 e 1,5 mm e utilizzata principalmente per i prodotti che devono possedere morbidezza e volume specifici, come la carta-tissue e la carta da stampa, espressa come produzione commerciabile netta in tonnellate secche (Adt, Air Dried Tonnes).”*

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include “Pasta kraft a fibre lunghe” (si veda la scheda 27), anche se rientra nei codici PRODCOM.

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007, PRODCOM 2008 e Combined Nomenclature (CN) 2008.

Codici PRODCOM	Descrizioni
21.11.12.13	Paste chimiche di legno, alla soda o al solfato, gregge, di conifere
21.11.12.15	Paste chimiche di legno, alla soda o al solfato, gregge, semimbianchite o imbianchite, di conifere
21.11.12.53	Paste chimiche di legno, alla soda o al solfato, gregge, diverse da quelle di conifere
21.11.12.55	Paste chimiche di legno, alla soda o al solfato, gregge, semimbianchite o imbianchite, diverse da quelle di conifere

Codici CN 2008	Codici PRODCOM 2008
4703.11 - Chemical wood pulp, soda or sulphate, other than dissolving grades unbleached coniferous	17.11.12.00
4703.19 - Chemical wood pulp, soda or sulphate, other than dissolving grades unbleached non coniferous	17.11.12.00
4703.21 - Chemical wood pulp, soda or sulphate, other than dissolving grades semi bleached or bleached coniferous	17.11.12.00
4703.29 - Chemical wood pulp, soda or sulphate, other than dissolving grades semi bleached or bleached non coniferous	17.11.12.00

I codici possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente su codici riportati in analisi statistiche.

Un sottoimpianto che produce pasta può trasferire calore ad un altro sottoimpianto. Quando avviene questo (tipicamente nel caso di cartiere integrati che producono sia pasta che carta), solo la parte di pasta venduta (non trasformata in carta all'interno dell'impianto) è eleggibile ai fini del presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark).

## **Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse**

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono incluse tutte le procedure che rientrano nel processo di produzione della pasta per carta, in particolare:*

- *stabilimento per la produzione di pasta di legno,*
- *caldaia a recupero,*
- *sezione di essiccamento della pasta*
- *forno per calce e*
- *le unità di conversione dell'energia collegate (caldaia/impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica).*

*Sono escluse altre attività svolte in loco che non fanno parte di tale processo, come ad esempio*

- *attività di segatura,*
- *lavorazione del legno,*
- *produzione di sostanze chimiche destinate alla vendita,*
- *trattamento dei rifiuti (essiccazione, agglomerazione, incenerimento, messa in discarica) svolte in loco anziché presso un sito esterno,*
- *produzione di carbonato di calcio precipitato (PCC),*
- *trattamento dei gas maleodoranti e*
- *riscaldamento urbano.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

## **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 38 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 39 Calce dolomitica sinterizzata

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

1,449

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 39 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Miscela di ossidi di calcio e di magnesio utilizzati esclusivamente per la produzione di mattoni refrattari e altri prodotti refrattari con una densità minima apparente di 3,05g/cm<sup>3</sup>.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007. La definizione include la calce dolomitica sinterizzata, ma anche calce dolomitica con un ultrabasso contenuto di carbonio e calce dolomitica normale (si veda la scheda 13) che però hanno caratteristiche diverse e sono escluse dal presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark).

Codice PRODCOM	Descrizione
14.12.20.50	Dolomite calcinata e sinterizzata

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione di calce dolomitica sinterizzata.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

Per una rappresentazione grafica dei limiti del sistema si veda il capitolo 39 della Linea Guida n. 9.

### Assegnazione preliminare

Si rimanda al capitolo 39 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 40 Minerale sinterizzato

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,171

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 40 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Prodotto ferroso agglomerato contenente fini di minerale di ferro, fondenti e materiali riciclati ferrosi che presentano le caratteristiche chimiche e fisiche necessarie per fornire il ferro e i fondenti necessari ai processi di riduzione dei minerali di ferro, come grado di basicità, resistenza meccanica e permeabilità.”*

Il prodotto di riferimento è un agglomerato commerciale, trasferito dall'impianto di sinterizzazione all'altoforno. Se all'altoforno il prodotto viene sottoposto ad analisi di vagliatura, occorre correggere il volume considerando il risultato della vagliatura effettuato sul materiale in silo.

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codice PRODCOM	Descrizione
13.10.10.50	Minerali di ferro e loro concentrati, agglomerati, all'infuori delle pirite arrostiti

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

Secondo la metodologia NACE, le imprese sono classificate con il codice della loro attività principale. Ciò comporta che attività come sinterizzazione, cokefazione di carbone, colata, etc. eseguite in un impianto di acciaio sono registrate con il codice NACE 27.10.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle unità di processo:*

- *impianto di agglomerazione,*
- *accensione,*
- *unità per la preparazione delle materie prime (cariche),*
- *unità di vagliatura a caldo,*
- *unità di raffreddamento dell'agglomerato,*
- *unità di vagliatura a freddo e*
- *unità di generazione di vapore.*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.



Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 40 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 41 Soda

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,843

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 41 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Carbonato di disodio come produzione totale lorda, ad esclusione della soda densa ottenuta come sottoprodotto della produzione di caprolattame.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
24.13.33.10	Carbonato di disodio

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle unità di processo:*

- *depurazione della salamoia,*
- *calcinazione del calcare e produzione di latte di calce,*
- *assorbimento di ammoniaca,*
- *precipitazione di NaHCO<sub>3</sub>,*
- *filtrazione o separazione di cristalli di NaHCO<sub>3</sub> dall'acqua madre (mother liquor),*
- *decomposizione di NaHCO<sub>3</sub> in Na<sub>2</sub>CO<sub>3</sub>,*
- *recupero di ammoniaca e*
- *densificazione o produzione di soda densa.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore

può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 41 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 42 Polvere atomizzata

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,076

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 42 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Polvere atomizzata destinata alla produzione di pannelli piastrelle di ceramica per pavimento o rivestimento pressate a secco, in tonnellate di polvere prodotta.”*

In questo contesto, piastrelle per pavimento o rivestimento pressate a secco (codice PRODCOM 2007 26.30.10) sono da intendere come lastre sottili di argilla e/o altre materie prime inorganiche, normalmente utilizzate per pavimentazione e rivestimenti, invetriate e non.

Per questo prodotto intermedio non esiste un standard codificato.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi correlati, direttamente o indirettamente, alla produzione di polvere atomizzata.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIM e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

### Assegnazione preliminare

Si rimanda al capitolo 42 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 43 S-PVC

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,085

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 43 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Policloruro di vinile; non miscelato con altre sostanze, costituito da particelle con diametro medio compreso tra 50 e 200 µm.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007. Il codice PRODCOM include anche E-PVC.

Codici PRODCOM	Descrizioni
24.16.30.10	Policloruro di vinile, non miscelato con altre sostanze, in forme primarie

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione di S-PVC, ad eccezione della produzione di VCM.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

### Assegnazione preliminare

Si rimanda al capitolo 43 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 44 Cracking con vapore

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,702

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 44 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Miscela di sostanze chimiche di elevato valore (HVC), espressa come massa totale di acetilene, etilene, propilene, butadiene, benzene e idrogeno, esclusi gli HVC derivanti da cariche supplementari (idrogeno, etilene, altri HVC) con un tenore complessivo di etilene nella miscela totale di prodotti di almeno il 30% della massa e un tenore di HVC, gas combustibile, buteni e idrocarburi liquidi pari almeno al 50% della massa della miscela.”*

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione di sostanze chimiche di elevato valore come prodotto purificato o prodotto intermedio, il tenore concentrato in un dato HVC è quello della sua forma commercializzabile di qualità più bassa (idrocarburi C4 grezzi, gas di pirolisi non idrogenati), ad eccezione dell'estrazione di idrocarburi C4 (unità di produzione di butadiene), idrogenazione di idrocarburi C4, idrotrattamento dei gas di pirolisi ed estrazione di idrocarburi aromatici, così come la logistica/lo stoccaggio ai fini del funzionamento quotidiano. Ai fini della determinazione delle emissioni indirette viene preso in considerazione il consumo totale di elettricità all'interno dei limiti del sistema.”*

Le emissioni indirette legate al consumo di elettricità non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione “Assegnazione preliminare”.

Per una rappresentazione grafica dei limiti del sistema si veda il capitolo 44 della Linea Guida n. 9.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. Per una definizione del calore misurabile vedi le CIM e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.

### Assegnazione preliminare

Si rimanda al capitolo 44 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 45 Stirene

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,527

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 45 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Stirene monomero (vinilbenzene, numero CAS: 100-42-5).”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
24.14.12.50	Stirene

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente,*

- *alla produzione di stirene e*
- *alla produzione di etilbenzene come prodotto intermedio (con la quantità utilizzata come carica per la produzione di stirene).*

*Ai fini della determinazione delle emissioni indirette viene preso in considerazione il consumo totale di elettricità all'interno dei limiti del sistema.”*

I processi inclusi nel presente parametro di riferimento sono, ad esempio, purificazione della materia prima, purificazione di prodotto, trattamento di acque e gas reflui, aree di carico e simili, impianti di raffreddamento ad acqua, fornitura di aria ed azoto. L'energia legata a questi processi deve essere conteggiata sia se fornito direttamente dal produttore di stirene che se acquistato da un fornitore sul posto.

In generale, stirene monomero può essere prodotto in due modi: da deidrogenazione (convenzionale) e dall'etilbenzene (processo PO/SM). In quest'ultimo caso occorre distinguere tra le emissioni della sezione di stirene monomero (SM), della sezione di ossido di propilene (PO) e della sezione di “ossidazione” che riguarda entrambe le sostanze. In particolare, il parametro di riferimento include le seguenti emissioni legate al consumo energetico:

- 50% della sezione di ossidazione,
- 100% della sezione SM e
- 0% della sezione PO.

Per quanto riguarda gli impianti che producono sia stirene monomero che ossido di propilene, solo le unità legate alla produzione di stirene monomero rientrano nel parametro di riferimento.

Processi condivisi (ad esempio il trattamento delle acque reflue) rientrano nel parametro di riferimento per la percentuale derivante dalla produzione di stirene monomero.

Viene considerato “consumo totale di elettricità all’interno dei limiti del sistema” il consumo totale di energia elettrica scambiabile con calore, considerando in particolare pompe di calore ed impianti di distillazione. Le emissioni indirette legati a tali processi non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione “Assegnazione preliminare”.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 45 della Linea Guida n. 9.



## Scheda 46 Pasta al bisolfito, pasta termomeccanica e meccanica

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,02

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 46 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Pasta al bisolfito prodotta per mezzo di una procedura specifica, ad esempio pasta prodotta tramite cottura di trucioli in un recipiente sotto pressione in presenza di acqua al bisolfito (bisulphite liquor), espressa come produzione commerciabile netta in Adt. La pasta al bisolfito può essere sbiancata o non sbiancata.*

*Tipi di pasta meccanica: TMP (pasta termomeccanica) e pasta legno, espressi come produzione commerciabile netta in Adt. La pasta meccanica può essere sbiancata o non sbiancata.*

*Non rientrano in questa categoria i sottogruppi minori di pasta semimeccanica e pasta chemitermomeccanica (CTMP) e dissolving pulp.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007, PRODCOM 2008 e Combined Nomenclature (CN) 2008.

Codici PRODCOM	Descrizioni
21.11.13.13	Paste chimiche di legno, al bisolfito, gregge, di conifere
21.11.13.15	Paste chimiche di legno, al bisolfito, semimbianchite o imbianchite, di conifere
21.11.13.53	Paste chimiche di legno, al bisolfito, gregge, diverse da quelle di conifere
21.11.13.55	Paste chimiche di legno, al bisolfito, semimbianchite o imbianchite, diverse da quelle di conifere

Codici CN 2008	Codici PRODCOM 2008
4704.11 - Chemical wood pulp, sulphite, other than dissolving grades, Unbleached, coniferous	17.11.13.00
4704.19 - Chemical wood pulp, sulphite, other than dissolving grades, Unbleached, non-coniferous	17.11.13.00
4704.21 - Chemical wood pulp, sulphite, other than dissolving grades, Semi-bleached or bleached, coniferous	17.11.13.00
4704.29 - Chemical wood pulp, sulphite, other than dissolving grades, Semi-bleached or bleached, non-coniferous	17.11.13.00
4701.00.10 - Thermo-mechanical wood pulp	17.11.14.00
47.01.00.90 - Other Mechanical wood pulp	17.11.14.00

I codici possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente su codici riportati in analisi statistiche.

Un sottoimpianto che produce pasta può trasferire calore ad un altro sottoimpianto. Quando avviene questo (tipicamente nel caso di cartiere integrati che producono sia pasta che carta), solo la parte di pasta venduta (non trasformata in carta all'interno dell'impianto) è eleggibile ai fini del presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark).

## **Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse**

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono incluse tutte le procedure che rientrano nel processo di produzione della pasta per carta, in particolare:*

- *stabilimento per la produzione di pasta di legno,*
- *caldaia a recupero,*
- *sezione di essiccamento della pasta*
- *forno per calce e*
- *le unità di conversione dell'energia collegate (caldaia/impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica).*

*Sono escluse altre attività svolte in loco che non fanno parte di tale processo, come ad esempio*

- *attività di segatura,*
- *lavorazione del legno,*
- *produzione di sostanze chimiche destinate alla vendita,*
- *trattamento dei rifiuti (essiccazione, agglomerazione, incenerimento, messa in discarica) svolte in loco anziché presso un sito esterno,*
- *produzione di carbonato di calcio precipitato (PCC),*
- *trattamento dei gas maleodoranti e*
- *riscaldamento urbano.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

## **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 46 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 47 Gas di sintesi

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,242

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 47 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Miscela di idrogeno e monossido di carbonio aventi un tenore di idrogeno < 60% della frazione molare del contenuto totale di idrogeno più il monossido di carbonio, sulla base dell’aggregazione di tutti i flussi di prodotti esportati dal sottoimpianto contenenti idrogeno e monossido di carbonio, riferito al 47% del volume di idrogeno.”*

Altre miscele di idrogeno e monossido di carbonio che non hanno le caratteristiche sopra riportati rientrano nel parametro di riferimento di idrogeno (si veda la scheda 22).

Per quanto riguarda il calcolo delle emissioni storiche, il presente parametro di riferimento può essere applicato solo a gas di sintesi con un contenuto minimo di idrogeno di 38,37% (frazione molare del contenuto totale di idrogeno più il monossido di carbonio),

La produzione di gas di sintesi rientra nel codice NACE 20.11. Non esiste una definizione PRODCOM distinta per monossido di carbonio o gas di sintesi.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti gli elementi di processo legati, direttamente o indirettamente, alla produzione di gas di sintesi e alla separazione di idrogeno e monossido di carbonio. Tali elementi sono situati tra:*

- a) il punto o i punti di ingresso delle cariche di idrocarburi e di combustibili, se separati;*
- b) i punti di uscita di tutti i flussi di prodotto contenenti idrogeno e/o monossido di carbonio;*
- c) il punto o i punti di ingresso o di uscita del calore importato o esportato.*

*Ai fini della determinazione delle emissioni indirette viene preso in considerazione il consumo totale di elettricità all’interno dei limiti del sistema.”*

Per una rappresentazione grafica dei limiti del sistema si veda il capitolo 47 della Linea Guida n. 9.

Le emissioni indirette legate al consumo di elettricità non danno diritto ad assegnazione gratuita, ma sono utilizzate nel calcolo secondo quanto riportato nella sezione “Assegnazione preliminare”.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell’impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell’ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell’assegnazione gratuita.

In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 47 della Linea Guida n. 9.

### **Determinazione del livello storico di attività**

Si rimanda al capitolo 47 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 48 Testliner e fluting

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,248

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 48 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Testliner e fluting, espressi come produzione commerciabile netta in Adt:*

- 1. Il testliner comprende i tipi di cartone che superano prove specifiche in uso nell'industria degli imballaggi e risultano idonei all'uso come strato esterno del cartone ondulato con cui sono fabbricati gli imballaggi di trasporto. Il testliner è fabbricato principalmente con fibre ottenute da fibre riciclate.*
- 2. Il fluting è la sezione centrale degli imballaggi di trasporto ondulati, rivestiti di linerboard (testliner/kraftliner) su entrambi i lati. Il fluting è costituito principalmente da carta ottenuta da fibre riciclate, ma questa categoria comprende anche il cartone fabbricato con pasta chimica e semichimica.*

”

Il kraftliner non è coperto da questo parametro di riferimento di prodotto (benchmark).

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007, PRODCOM 2008 e Combined Nomenclature (CN) 2008.

Codici PRODCOM	Descrizioni
21.12.24.00	Carta di pasta semichimica da ondulare, detta 'fluting'
21.12.25.20	Testliner, peso ≤ 150 g/m <sup>2</sup> , in rotoli o in fogli
21.12.25.40	Testliner, peso > 150 g/m <sup>2</sup> , in rotoli o in fogli

Codici CN 2008	Codici PRODCOM 2008
4805.24 - Testliner (recycled liner board), Weighing 150 g/m <sup>2</sup> or less	17.12.35.20
4805.25 - Testliner weighing more than 150 g/m <sup>2</sup>	17.12.35.40
4805.1 - Fluting paper	17.12.33.00; 17.12.34.00

I codici possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente su codici riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono incluse tutte le procedure che rientrano nel processo di produzione della carta (in particolare,*

- le macchine per carta o cartone*
- le unità di conversione dell'energia collegate (caldaia/impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica) e*
- l'uso di diretto di combustibile nei processi.*

*Sono escluse altre attività svolte in loco che non fanno parte di tale processo, come ad esempio*

- attività di segatura,*
- lavorazione del legno,*
- produzione di sostanze chimiche destinate alla vendita,*
- trattamento dei rifiuti (essiccazione, agglomerazione, incenerimento, messa in discarica) svolte in loco anziché presso un sito esterno,*
- produzione di carbonato di calcio precipitato (PCC),*
- trattamento dei gas maleodoranti e*
- riscaldamento urbano.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 48 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 49 Carta tissue

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,334

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 49 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“La carta tissue, espressa come produzione commerciabile netta della bobina madre, comprende una vasta gamma di tessuto-carta e di altri tipi di carta ad uso domestico o in locali commerciali e industriali, come*

- *carta igienica e fazzolettini per il viso,*
- *tovaglioli,*
- *fazzoletti e salviette industriali,*
- *carta impiegata in pannolini e*
- *assorbenti igienici, ecc.*

*Non rientra in questo gruppo il tessuto-carta sottoposto a essiccamento per soffio (TAD, Through Air Dried).”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007, PRODCOM 2008 e Combined Nomenclature (CN) 2008.

Codici PRODCOM	Descrizioni
21.12.21.30	Carta per uso domestico, igienico o da toilette
21.12.21.55	Carta per uso domestico: carta increspata o pieghettata, fazzolettini, peso ≤ 25 g/m <sup>2</sup>
21.12.21.57	Carta per uso domestico: carta increspata o pieghettata, fazzolettini, peso > 25 g/m <sup>2</sup>
21.12.21.90	Carta per uso domestico: altra
21.22.11.10	Carta igienica
21.22.11.33	Fazzoletti, fazzolettini per togliere il trucco, di carta
21.22.11.35	Asciugamani di carta, di ovatta di cellulosa, ...
21.22.11.50	Tovaglie e tovaglioli di carta, di ovatta di cellulosa, ....
21.22.12.10	Assorbenti e tamponi igienici, di carta, di ovatta di cellulosa, ...
21.22.12.30	Pannolini per bambini piccoli (bébé) e oggetti di igiene simili, di carta
21.22.12.50	Indumenti ed accessori di abbigliamento, di carta, di ovatta di cellulosa, .....
21.22.12.90	Articoli per uso domestico o ospedaliero, di carta ....., ecc., nna

Codici CN 2008	Codici PRODCOM 2008
4803.00.10 - Toilet or facial tissue stock, towel or napkin stock and similar paper of a kind used for household or sanitary purposes, cellulose wadding and webs of cellulose fibres, whether or not creped, crinkled, embossed, perforated, surface-coloured, surface-decorated or printed, in rolls or sheets, Cellulose wadding	17.12.20.30
4803.00.31 - Not more than 25 g/m <sup>2</sup>	17.12.20.55

4803.00.39 - More than 25 g/m2	17.12.20.57
4803.00.90 – Other	17.12.20.90
4818 Toilet paper and similar paper, cellulose wadding or webs of cellulose fibres, of a kind used for household or sanitary purposes, in rolls of a width not exceeding 36 cm, or cut to size or shape; handkerchiefs, cleansing tissues, towels, tablecloths, serviettes, napkins for babies, tampons, bedsheets and similar household, sanitary or hospital articles, articles of apparel and clothing accessories, of paper pulp, paper, cellulose wadding or webs of cellulose fibres:	17.22.11.20; 17.22.11.40; 17.22.11.60; 17.22.11.80; 17.22.12.20; 17.22.12.30; 17.22.12.50; 17.22.12.90

I codici possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente su codici riportati in analisi statistiche.

## Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono incluse tutte le procedure che rientrano nel processo di produzione della carta (in particolare,*

- *le macchine per carta o cartone*
- *le unità di conversione dell'energia collegate (caldaia/impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica) e*
- *l'uso di diretto di combustibile nei processi.*

*Sono escluse altre attività svolte in loco che non fanno parte di tale processo, come ad esempio*

- *attività di segatura,*
- *lavorazione del legno,*
- *produzione di sostanze chimiche destinate alla vendita,*
- *trattamento dei rifiuti (essiccazione, agglomerazione, incenerimento, messa in discarica) svolte in loco anziché presso un sito esterno,*
- *produzione di carbonato di calcio precipitato (PCC),*
- *trattamento dei gas maleodoranti e*
- *riscaldamento urbano.”*

La trasformazione del prodotto sulla bobina madre in prodotto finito non rientra in questo parametro di riferimento.

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

## Assegnazione preliminare

Si rimanda al capitolo 49 della Linea Guida n. 9.



## Scheda 50 Cartone non patinato

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,237

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 50 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Questo parametro di riferimento comprende una vasta gamma di prodotti non patinati (espressi come produzione commerciabile netta in Adt), composti da uno strato singolo o multistrato.*

- *Il cartone non patinato è utilizzato principalmente per gli imballaggi i cui requisiti principali sono robustezza e rigidità, e nei quali gli aspetti commerciali (come la funzione di supporto di informazioni) sono di importanza secondaria.*
- *Il cartone è realizzato con fibre vergini e/o recuperate, ha buone proprietà di piegatura, rigidità e rigatura.*
- *È utilizzato principalmente per produrre scatole per prodotti al consumo, come alimenti surgelati, cosmetici e recipienti che contengono liquidi; è conosciuto anche come cartone solido, cartoncino per scatole pieghevoli, cartone per scatole, carrier board o cartone per anime.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007, PRODCOM 2008 e Combined Nomenclature (CN) 2008.

Codici PRODCOM	Descrizioni
21.12.23.35	Altra carta kraft ....., 150 g/m <sup>2</sup> < peso < 225 g/m <sup>2</sup>
21.12.23.37	Altra carta kraft ....., peso ≥ 225 g/m <sup>2</sup>
21.12.30.65	Altra carta/cartone non ricoperti in rotoli/fogli, > 150 g/m <sup>2</sup> e < 225 g/m <sup>2</sup> (esclusi prod. dell'SA 4802; carta di pasta da ondulare detta "fluting"; testliner; carta da imballaggio al solfito; carta/cartone da filtro; carta e cartone feltro)
21.12.30.69	Altra carta/cartone non ricoperti in rotoli/fogli, ≥ 225 g/m <sup>2</sup> (esclusi prodotti dell'SA 4802; carta di pasta da ondulare detta "fluting"; testliner; carta da imballaggio al solfito; carta/cartone da filtro; cartafeltro e cartone feltro)

Codici CN 2008	Codici PRODCOM 2008
4804 Other kraft paper and paperboard weighing more than 150 g/m <sup>2</sup> but less than 225 g/m <sup>2</sup>	17.12.31.00; 17.12.32.00; 17.12.51.00; 17.12.59.00
4804.5 - Other kraft paper and paperboard weighing 225 g/m <sup>2</sup> or more - Unbleached	17.12.42.80
4805.92 - Weighing more than 150 g/m <sup>2</sup> but less than 225 g/m <sup>2</sup>	17.12.42.60

4805.93 - Weighing 225 g/m2 or more, made from recovered paper	17.12.42.80
--	-------------

I codici possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente su codici riportati in analisi statistiche.

## Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono incluse tutte le procedure che rientrano nel processo di produzione della carta (in particolare,*

- *le macchine per carta o cartone*
- *le unità di conversione dell'energia collegate (caldaia/impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica) e*
- *l'uso di diretto di combustibile nei processi.*

*Sono escluse altre attività svolte in loco che non fanno parte di tale processo, come ad esempio*

- *attività di segatura,*
- *lavorazione del legno,*
- *produzione di sostanze chimiche destinate alla vendita,*
- *trattamento dei rifiuti (essiccazione, agglomerazione, incenerimento, messa in discarica) svolte in loco anziché presso un sito esterno,*
- *produzione di carbonato di calcio precipitato (PCC),*
- *trattamento dei gas maleodoranti e*
- *riscaldamento urbano.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 “Flussi termici tra impianti”.*

## Assegnazione preliminare

Si rimanda al capitolo 50 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 51 Carta fine non patinata

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,318

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 51 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Carta di qualità fine non patinata, comprende sia*

- *carta di pasta meccanica non patinata che*
- *carta non patinata senza legno,*

*espressa come quantità commerciabile netta in Adt:*

1. *Carte non patinate senza legno, adatte alla stampa o ad altre applicazioni grafiche, realizzate con una varietà di paste di fibre in prevalenza vergini, con livelli variabili di materiale di riempimento e sottoposte a una serie di trattamenti di finitura. Appartiene a questo tipo la maggior parte delle carte da ufficio, come formulari commerciali, carta da fotocopiatrice, carta a uso informatico, carta da lettere e carta per libri.*
2. *Le carte di pasta meccanica non patinate comprendono i tipi di carta specifici realizzati con pasta meccanica, utilizzati per l'imballaggio o per applicazioni grafiche/stampa di riviste.”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007, PRODCOM 2008 e Combined Nomenclature (CN) 2008.

Codici PRODCOM	Descrizioni
21.12.14.70	Altre carte e cartoni: fibre meccaniche > 10%
21.12.12.00	Carta e cartone fabbricati a mano
21.12.13.10	Carta e cartone da supporto per carta o cartone fotosensibili, sensibili al calore o all'elettricità
21.12.13.55	Carta da supporto per carta da parati, non patinata né spalmata, in rotoli o in fogli, fibre ottenute con procedimento meccanico ≤ 10%
21.12.13.59	Carta da supporto per carta da parati, non patinata né spalmata, in rotoli o in fogli, altra
21.12.14.10	Altre carte e cartoni: fibre meccaniche ≤ 10%, peso < 40 g/m <sup>2</sup>
21.12.14.35	Altre carte e cartoni: fibre meccaniche ≤ 10%, 40 g/m <sup>2</sup> ≥ peso ≤ 150 g/m <sup>2</sup> , rotoli
21.12.14.39	Altre carte e cartoni: fibre meccaniche ≤ 10%, 40 g/m <sup>2</sup> ≥ peso ≤ 150 g/m <sup>2</sup> , fogli
21.12.14.50	Altre carte e cartoni: fibre meccaniche ≤ 10%, peso > 150 g/m <sup>2</sup>

Codici CN 2008	Codici PRODCOM 2008
4802 - Uncoated paper and paperboard, of a kind used for writing, printing or other graphic purposes, and non-perforated punchcards and punch-tape paper,	

in rolls or rectangular (including square) sheets, of any size, other than paper of heading 4801 or 4803; handmade paper and paperboard:	
4802 61 15 - Other paper and paperboard, of which more than 10 % by weight of the total fibre content consists of fibres obtained by a mechanical or chemi-mechanical process: In rolls weighing less than 72 g/m <sup>2</sup> and of which more than 50 % by weight of the total fibre content consists of fibres obtained by a mechanical process.	17.12.14.70
4802 61 80 - Other paper and paperboard, of which more than 10 % by weight of the total fibre content consists of fibres obtained by a mechanical or chemi-mechanical process:- in rolls other	17.12.14.70
4802 62 00 Other paper and paperboard, of which more than 10 % by weight of the total fibre content consists of fibres obtained by a mechanical or chemi-mechanical process: In sheets with one side not exceeding 435 mm and the other side not exceeding 297 mm in the unfolded state.	17.12.14.70
4802 69 00 Other paper and paperboard, of which more than 10 % by weight of the total fibre content consists of fibres obtained by a mechanical or chemi-mechanical process: - Other	17.12.14.70
4802 20 00 - Paper and paperboard of a kind used as a base for photosensitive, heat-sensitive or electrosensitive paper or paperboard	17.12.13.00
4802 54 - Other paper and paperboard, not containing fibres obtained by a mechanical or chemi-mechanical process or of which not more than 10 % by weight of the total fibre content consists of such fibres - Weighing less than 40 g/m <sup>2</sup>	17.12.14.10
4802.55 - Weighing 40 g/m <sup>2</sup> or more but not more than 150 g/m <sup>2</sup> , in rolls:	17.12.14.35
4802.56 - Weighing 40 g/m <sup>2</sup> or more but not more than 150 g/m <sup>2</sup> , in sheets with one side not exceeding 435 mm and the other side not exceeding 297 mm in the unfolded state:	17.12.14.39
4802.57 - Other, weighing 40 g/m <sup>2</sup> or more but not more than 150 g/m <sup>2</sup>	17.12.14.39
4802.58 - Weighing more than 150 g/m <sup>2</sup> :	17.12.14.50

I codici possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente su codici riportati in analisi statistiche.

## **Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse**

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono incluse tutte le procedure che rientrano nel processo di produzione della carta (in particolare,*

- *le macchine per carta o cartone*
- *le unità di conversione dell'energia collegate (caldaia/impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica) e*
- *l'uso di diretto di combustibile nei processi.*

*Sono escluse altre attività svolte in loco che non fanno parte di tale processo, come ad esempio*

- *attività di segatura,*
- *lavorazione del legno,*
- *produzione di sostanze chimiche destinate alla vendita,*
- *trattamento dei rifiuti (essiccazione, agglomerazione, incenerimento, messa in discarica) svolte in loco anziché presso un sito esterno,*
- *produzione di carbonato di calcio precipitato (PCC),*
- *trattamento dei gas maleodoranti e*

- *riscaldamento urbano.*”

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 51 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 52 Cloruro di vinile monomero (VCM)

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,204

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 52 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Cloruro di vinile (cloroetilene).”*

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007.

Codici PRODCOM	Descrizioni
24.14.13.71	Cloruro di vinile (cloroetilene)

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alle fasi di produzione:*

- *clorurazione diretta (clorurazione di etilene),*
- *ossiclorurazione (clorurazione di etilene con cloruro di idrogeno e ossigeno) e*
- *cracking di dicloruro di etilene (EDC) in cloruro di vinile monomero (VCM).”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include l'incenerimento di idrocarburi presenti nei gas di scarico della produzione di EDC/VCM.

Il parametro di riferimento non esclude la produzione di ossigeno e aria compressa, impiegati come materie prime nella lavorazione di VCM.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore

può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 52 della Linea Guida n. 9.

## Scheda 53 Clinker di cemento bianco

### Parametro di riferimento di prodotto (Benchmark di prodotto)

0,987

### Esposizione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (carbon leakage) determinata ai sensi della decisione 2010/2/UE per gli anni 2013 e 2014

sì

### Unità di produzione

Si veda il capitolo 53 della Linea Guida n. 9.

### Definizione e spiegazione dei prodotti inclusi

Secondo quanto stabilito dalle CIM il presente parametro di riferimento di prodotto (benchmark) include:

*“Clinker di cemento bianco utilizzato come legante principale nella formulazione di materiali come mastici di giuntura, adesivi per piastrelle di ceramica, materiali isolanti, mortai di ancoraggio, mortai per pavimenti industriali, preparati per cemento pronto all’uso, mortai di riparazione e rivestimenti impermeabili con un contenuto medio massimo dello 0,4% in massa di Fe<sub>2</sub>O<sub>3</sub>, 0,003% in massa di Cr<sub>2</sub>O<sub>3</sub> e 0,03% in massa di Mn<sub>2</sub>O<sub>3</sub>.”*

- I tre criteri citati sono da applicare a lotti individuali (unità di produzione minima) di clinker,
- Per il calcolo occorre considerare il totale annuo dei lotti per tutti gli anni coperti dal periodo di baseline,
- Nel caso non dovesse essere possibile applicare i criteri a livello di lotto individuale, possono essere scelte unità di produzione più grandi, ma che siano almeno la produzione totale annua.

Per ulteriori dettagli si veda il capitolo 53 della Linea Guida n. 9.

La tabella sottostante riporta i prodotti rilevanti secondo le definizioni di PRODCOM 2007. N.B.: Questo codice PRODCOM si applica a clinker di cemento grigio (vedi la scheda 21).

Codice PRODCOM	Descrizione
26.51.11.00	Cementi non polverizzati detti 'klinkers

I codici PRODCOM possono essere utili al fine di identificare e definire prodotti. In generale, l'identificazione dei prodotti non si dovrebbe basare esclusivamente sui codici PRODCOM riportati in analisi statistiche.

### Definizione e spiegazione dei processi e delle emissioni incluse

I limiti del sistema sono definiti dalle CIM come segue:

*“Sono inclusi tutti i processi legati, direttamente o indirettamente, alla produzione di clinker di cemento bianco.”*

Le emissioni legate alla produzione dell'elettricità consumata sono escluse dai limiti del sistema.

Il parametro di riferimento di prodotto (benchmark) non include i flussi di calore misurabile (vapore, acqua calda, etc.) oltre i confini dell'impianto, siano essi verso impianti soggetti al sistema comunitario ETS o verso



impianti che non rientrano nell'ETS. Tali flussi potrebbero essere rilevanti ai fini dell'assegnazione gratuita. In caso di flussi termici provenienti da un impianto ETS verso un altro impianto ETS, l'impianto che utilizza il calore potrà beneficiare dell'assegnazione gratuita solo se viene applicato un parametro di riferimento (benchmark) di calore (se il calore importato non viene già preso in considerazione nel parametro di riferimento di prodotto). Nel caso il calore sia esportato ad un impianto non-ETS, l'impianto esportatore può beneficiare dell'assegnazione gratuita. Viene preso in considerazione il calore del sottoimpianto che effettua tale esportazione. *Per una definizione del calore misurabile vedi le CIMs e consulta la Linea Guida n. 6 "Flussi termici tra impianti".*

### **Assegnazione preliminare**

Si rimanda al capitolo 53 della Linea Guida n. 9.